Automobile Club d'Italia

BILANCIO D'ESERCIZIO
2012

INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO:

a. Stato Patrimoniale

b. Conto Economico

c. Conto Economico per gestioni

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato:

- Conto Economico ACI/CSAI e relazione

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio relativo all'esercizio 2012 presenta una perdita di 28.753 k/€; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo negativo, pari a -38.849 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 11.303 k/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie pari a -111k/€, il risultato della gestione straordinaria, positivo e pari a 6.577 k/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 7.672 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2012 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2011:

STATO PATRIMONIALE		**2012**	**2011**	**Variazioni**
ATTIVO				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	224.253.191	214.038.417	10.214.774
I	Immobilizzazioni immateriali	17.206.510	18.690.987	-1.484.477
II	Immobilizzazioni materiali	16.169.951	17.026.665	-856.714
III	Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.765	12.555.965
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	189.552.506	216.954.730	-27.402.224
I	Rimanenze	1.541.626	1.481.419	60.207
II	Crediti	185.401.616	184.085.219	1.316.397
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.092	-28.778.828
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.188.490	8.378.940	-1.190.450
TOTALE ATTIVO		**420.994.187**	**439.372.087**	**-18.377.900**
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	41.118.466	69.871.612	-28.753.146
VII	Altre riserve	1.322.075	1.322.071	4
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	68.549.541	41.910.718	26.638.823
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	-28.753.150	26.638.823	-55.391.973
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	6.128.860	0	6.128.860
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	150.520.270	148.421.938	2.098.332
D)	DEBITI	207.664.506	204.577.723	3.086.783
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.562.085	16.500.814	-938.729
TOTALE PASSIVO		**420.994.187**	**439.372.087**	**-18.377.900**

Tabella 1 *– Stato patrimoniale*

CONTO ECONOMICO	2012	2011	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	328.905.295	-38.601.428	-11,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	329.152.905	348.730.019	-19.577.114	-5,6%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-38.849.038	-19.824.724	-19.024.314	-96,0%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	5.632.033	5.670.973	100,7%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	0	-111.251	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.576.610	48.783.123	-42.206.513	-86,5%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-21.080.673	34.590.432	-55.671.105	-160,9%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-7.951.609	279.132	-3,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-28.753.150**	**26.638.823**	**-55.391.973**	**-207,9%**

Tabella 2 *– Conto Economico*

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, una riduzione di 38.601 k/€ del valore della produzione che passa da 328.905 k/€ a 290.304 k/€. Tale diminuzione è determinata da minori ricavi delle vendite e prestazioni per 28.122 k/€ nonché degli altri ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 10.479 k/€.

La diminuzione di 38.601 k/€ nei ricavi delle vendite e prestazioni, è fondamentalmente imputabile al contesto macroeconomico estremamente recessivo che in Italia ha fatto registrare nel 2012 un PIL in diminuzione del 2,4% rispetto al 2011 e un indice della produzione industriale in calo del 6,7%.

L'inevitabile contrazione dei consumi accompagnata, tra l'altro, dall'incremento dell'inflazione (+2,3% su base annua rispetto all'anno precedente) ha inciso profondamente sul mercato dell'automotive con conseguente riduzione dei ricavi relativi alla gestione del PRA che, come noto, contribuiscono per ben il 66% al valore della produzione dell'Ente.

In particolare, il consistente calo (-11,37%) delle formalità a pagamento presentate nel 2012 presso gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico, ha determinato minori emolumenti, diritti e compensi IPT per 28.919 k/€ (-14,5% rispetto al 2011); si tratta del terzo anno consecutivo di riduzione dei suddetti ricavi dopo aver registrato riduzioni consecutive già nel 2011 e nel 2010, rispettivamente di 8.514 k/€ e 5.000 k/€ sull'anno precedente.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2012 evidenziano un aumento dei ricavi pari a 1.709 k/€ rispetto all'anno precedente, pur a fronte di una riduzione del numero dei soci; tale fenomeno è riconducibile all'effetto positivo della variazione dei risconti relativi ai ricavi di competenza.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni, si registra, inoltre:

- l'aumento di 2.282 k/€ dei ricavi relativi ai servizi di gestione delle tasse automobilistiche per conto delle Regioni convenzionate e alla riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni;
- la riduzione di 1.824 k/€ dei ricavi per visure rese in modalità telematica e forniture dati PRA;

- la diminuzione di 1.365 k/€ dei ricavi relativi alle tasse di iscrizione a competizioni sportive e quote tesseramento CSAI;

- la riduzione di 1.110 k/€ dei ricavi per sponsorizzazioni e attività promozionali.

I ricavi e proventi relativi alla gestione accessoria si riducono di 10.479 k/€ rispetto al 2011; tale scostamento è determinato, prevalentemente, dai seguenti fenomeni:

- consistente riduzione di 12.539 k/€ delle sopravvenienze attive ordinarie che nel 2011 avevano inciso in misura rilevante, a causa dell'eliminazione di debiti verso personale dipendente per competenze non più dovute;

- incremento di 1.089 dei contributi da Enti locali e altre pubbliche amministrazioni;

- incremento di 850 k/€ dei rimborsi per spese postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi relativi alle tasse automobilistiche.

I costi della produzione ammontano a 329.153 k/€, con una riduzione di 19.577 k/€ pari al 5,6% rispetto al 2011.

Tale riduzione è fortemente influenzata da minori accantonamenti e svalutazioni per 18.407 k/€ nonché da maggiori accantonamenti per rischi per 6.129 k/€.

Con riguardo al primo scostamento, si tenga conto che le svalutazioni di crediti dell'attivo circolante ammontano nel 2012 a 1.968 k/€ rispetto alla svalutazione straordinaria effettuata nel 2011 per 21.287 k/€ prevalentemente riferita a crediti verso gli AA.CC.

Relativamente agli accantonamenti per rischi, invece, l'Ente ha ritenuto, in via cautelativa, di dover stanziare l'importo di 6.129 k/€ corrispondente alla riduzione del 5% dei cd "consumi intermedi" rispetto all'anno 2010 in applicazione dell'art.8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012.

L'ACI infatti non ritiene applicabile a sé la norma in questione in quanto la stessa si riferisce espressamente agli Enti e soggetti inclusi nell'elenco ISTAT di cui all'art.1 della legge 196/2009 e non indistintamente a tutte le pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del Dlgs n.165/2001, come invece prospettato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Per tale motivo l'ACI ha richiesto, tramite il Ministero vigilante, un parere al Consiglio di Stato all'esito del quale si provvederà a stornare tale accantonamento o ad effettuare il relativo versamento.

Si tenga, peraltro, conto che a fronte dell'obbligo di riduzione del 5% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.
Le altre riduzioni nei costi della produzione sono prevalentemente dovute a minori spese per prestazioni di servizi (-3.869 k/€ pari al 2,8%), per godimento di beni (-872 k/€ pari al 4,5%), per costi del personale (-2.727 k/€ pari all'1,9%), per altri oneri diversi di gestione (-1.752 k/€ pari al 22,6%).

E' evidente pertanto che l'Ente sta operando una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantirne, nel medio periodo, l'equilibrio economico stante la diminuzione dei ricavi sui quali, come noto, non si ha alcuna possibilità d'intervento.

Ha inoltre pesato negativamente sui risultati degli esercizi 2011/2012 la perdurante inadeguatezza delle tariffe riconosciute all'Ente per la gestione del PRA, ferme al 1994. Trattasi di grave e strutturale fattore di squilibrio che risulta ora finalmente corretto con il recente Decreto Interministeriale del 21/03/2013 "Adeguamento del sistema tariffario da corrispondere all'Automobile Club d'Italia - ACI per le attività relative alla tenuta del Pubblico Registro Automobilistico" (GU n.74 del 28/03/2013).

Rispetto al 2010, i costi della produzione si riducono di ben 42.479 k/€ pari all'11,43% e al netto del predetto accantonamento per rischi, tale riduzione sarebbe pari a 48.608 k/€ pari al 13,07%. Tale politica di forte contenimento delle spese assume ancora maggiore significato se si considera che la struttura dei costi, attesa la diffusione a livello provinciale dell'istituto del PRA e gli alti livelli di servizio assicurati all'utenza, è fortemente rigida ovvero non contraibile in misura proporzionale alla diminuzione dei ricavi.

Per quanto attiene ai costi del personale, la diminuzione di 2.727 k/€ registrata rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente a minori costi per retribuzioni e oneri accessori da ricondurre alla cessazione di 67 unità lavorative; si consideri inoltre l'effetto economico sull'esercizio 2012 delle cessazioni dal servizio avvenute nel corso del 2011.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 11.303 k/€ a fronte di 5.632 k/€ del 2011; nel corso dell'anno, infatti, sono stati deliberati dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni Spa per 10.820 k/€ e ACI Progei per 550 k/€.

Gli altri proventi finanziari, costituiti prevalentemente da interessi attivi su finanziamenti ed interessi di mora verso clienti, passano da 438 k/€ a 313 k/€ mentre gli oneri finanziari passano da 213 k/€ a 380 k/€ a seguito del maggior utilizzo delle linee di fido concesse dall'istituto cassiere.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 6.577 k/€ contro 48.783 k/€ del 2011. Come noto infatti, nel corso del 2011 si è perfezionata l'operazione di conferimento del complesso immobiliare di Roma – Via Fiume delle Perle alla controllata ACI Progei Spa con una plusvalenza di 48.787 k/€ mentre nel 2012 le operazioni di conferimento e vendita di immobili hanno determinato plusvalenze per 6.777 k/€. Al risultato della gestione straordinaria concorrono sopravvenienze attive e passive rispettivamente per 875 k/€ e 1.023 k/€.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 7.672 k/€ contro 7.952 k/€ del 2011 per effetto della minore IRAP sui costi del personale dipendente.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2012, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che la perdita netta d'esercizio è pari a 28.753 k/€ contro quella prevista nel budget assestato in 27.223 k/€. Un peggioramento, dunque, di 1.530 k/€ che in assenza del predetto accantonamento al fondo rischi e oneri per 6.129 k/€, del tutto indipendente dalle leve gestionali dell'Ente, si sarebbe tradotto in un miglioramento del risultato d'esercizio di ben 4.599 k/€ pari al 16,89%. Ciò assume ancora maggior valore se si considera che tale risultato viene realizzato in un contesto di forte contrazione dei ricavi della gestione caratteristica.

Il risultato operativo lordo, depurato del predetto accantonamento al fondo rischi e oneri per 6.129 k/€, esprime inoltre un valore negativo di 30.526 k/€ contro i 38.849 k/€ del budget assestato. Se a tale margine "normalizzato" viene applicato il risultato della sola gestione

finanziaria, si rileva una perdita ante imposte di 25.667 k/€ contro la perdita ante imposte di 27.546 k/€ prevista nel budget assestato.

CONFRONTO CONTO ECONOMICO BUDGET DEFINITIVO	Conto economico 2012	Budget 2012	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	302.747.104	-12.443.237	-4,11%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	329.152.905	339.402.104	-10.249.199	-3,02%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-38.849.038	-36.655.000	-2.194.038	-5,99%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	10.982.228	320.778	2,92%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	-300.000	188.749	62,92%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.576.610	7.379.915	-803.305	-10,89%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-21.080.673	-18.592.857	-2.487.816	-13,38%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-8.630.000	957.523	11,10%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-28.753.150**	**-27.222.857**	**-1.530.293**	**-5,62%**

Tabella 3 – *Confronto conto economico/budget*

Occorre considerare peraltro che, a fronte di una riduzione del valore della produzione di 12.443 k/€ rispetto alle previsioni assestate principalmente riconducibile alla notevole flessione dei ricavi del PRA registrata soprattutto nell'ultimo trimestre del 2012, l'Ente ha operato un forte contenimento dei costi della produzione che infatti hanno registrato, al netto dell'accantonamento al fondo rischi ed oneri, una diminuzione di ben 16.378 k/€ (-4,83%) rispetto alle previsioni assestate.

Quanto sopra ad ulteriore riprova della progressiva, non facile, opera di riduzione dei costi finalizzata al riequilibrio della gestione ordinaria.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati delle tre gestioni istituzionale, tasse, PRA in cui si suddivide il conto economico dell'Ente ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO 2012 PER GESTIONI	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	57.249.988	41.088.176	191.965.703	290.303.867
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	77.342.763	36.974.564	214.835.578	329.152.905
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	**-20.092.775**	**4.113.612**	**-22.869.875**	**-38.849.038**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.292.692	480	9.834	11.303.006
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	0	0	-111.251
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	6.714.459	-6.201	-131.648	6.576.610
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-2.196.875	4.107.892	-22.991.690	-21.080.673
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-611.574	-340.319	-6.720.584	-7.672.477
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-2.808.449**	**3.767.573**	**-29.712.274**	**-28.753.150**

Tabella 4 – *Ripartizione del conto economico secondo le gestioni Istituzionale, Tasse e P.R.A.*

Di seguito vengono commentate le tre gestioni dell'Ente.

3.1. La gestione istituzionale

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta una perdita netta di 2.808 k/€.

Il risultato operativo lordo è negativo e pari a 20.093 k/€ mentre la gestione finanziaria risulta positiva per 11.293 k/€ e la gestione straordinaria è positiva per 6.714 k/€; le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a 612 k/€.

Il valore della produzione è pari a 57.250 k/€ con un aumento di 466 k/€ (+0,82%) rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi della produzione ammontano a 77.343 k/€ con una riduzione di 21.926 k/€ (-22,09%) rispetto al 2011.

3.1.1. La gestione istituzionale in senso stretto

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali pari a 31.774 k/€ con un incremento di 1.709 k/€ rispetto al 2011 a fronte di una diminuzione di n. 8.313 tessere associative pari allo 0,72%. La compagine associativa si attesta a fine anno a 1.148.492 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto, come evidenziato nel prospetto sottostante.

Tipo tessera	Soci al 31.12.2012	Soci al 31.12.2011	Variaz. %
Azienda	100.747	112.650	- 10,57
Aci Sara	265.032	204.579	+ 29,55
Club	50.639	59.033	- 14,22
Sistema	514.167	560.964	- 8,34
Gold	11.875	117.894	- 5,11
Okkei	26.766	22.706	+17,88
One	77.734	77.548	+ 0,24
Vintage	1.532	1.431	+ 7,6
Totale	**1.148.492**	**1.156.805**	**-0,72**

Tabella 5 – *Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera*

Nel corso dell'esercizio, l'attività associativa si è incentrata sui seguenti progetti di sviluppo:

- **Fidelizzazione portafoglio ACI, sviluppo grandi partnership e programma "show your card"**
  Nel corso dell'anno sono stati sviluppati diversi progetti di co-marketing con importanti partner al fine di aumentare l'appeal associativo; alcuni di questi sono passati, già nel 2012, alla fase operativa (accordo Eni per la partecipazione alla loyalty you&Eni, accordo Cinema per consentire ai nuovi soci o ai rinnovanti di usufruire di ingressi gratuiti in 700 sale cinematografiche, noleggio auto a tariffe scontate con Avis/Hertz) mentre altri vedranno la luce nel 2013 (Editoriale Domus per Quattroruote, Sky, CartaSi).

Il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati, si è arricchito di nuovi partner che nel territorio nazionale hanno raggiunto il numero di 135 unità rispetto alle 114 del 2011.

- **Reingegnerizzazione offerta associativa per le aziende**
  Il programma associativo per le Aziende è stato integralmente rivisto al fine di migliorare i contenuti nonché le modalità di offerta del prodotto; dopo le iniziali difficoltà di adattamento al nuovo prodotto, l'anno si è chiuso comunque con un buon risultato tanto che le tessere e moduli venduti sono stati pari a 104.710 unità.

- **Integrazione ACI/SARA**
  E' continuato anche nel 2012 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; nel 2012 l'iniziativa ha prodotto 262.661 tessere associative con un incremento del 25,36% rispetto al 2011; a Marzo 2012 è iniziata la vendita della nuova tessera Sara Techno e del nuovo pacchetto di servizi, denominato bike, riservato ai possessori di motocicli. Il contratto di promozione del marchio stipulato con la SARA Assicurazioni ha generato ricavi per 2.000 k/€.
  La tessera associativa con funzione di carta di debito ricaricabile (cd tessera multifunzione) ha registrato, a fine anno, 57.621 unità vendute delle quali circa 5.000 utilizzate dai titolari per le proprie transazioni finanziarie. Le iniziative per l'anno 2013 sono pertanto focalizzate sull'aumento del numero dei soci utilizzatori della carta nonché delle transazioni effettate con tale strumento di pagamento.

Per quanto riguarda le attività in campo turistico, si segnala l'attività svolta dall'Ente nell'ambito del rapporto di collaborazione con il Ministero del Turismo per l'implementazione del portale turistico www.italia.it e per lo sviluppo dei siti ONTIT e ENIT. Tali servizi hanno generato ricavi per 934 k/€ (-635 k/€ pari al 40,47% rispetto al 2011).

Per quanto attiene all'accordo tra ACI e Ministero degli Affari Esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri" e per l'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri, è proseguita la costante e proficua collaborazione con il MAE per l'aggiornamento dei dati sul sito che continua ad essere il punto di riferimento per milioni di viaggiatori; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 205 k/€, invariati rispetto al 2011.

Nel settore delle relazioni internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni statutarie della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale, a livello mondiale nonché nell'international club conference e nelle riunioni dell'ufficio FIA di Bruxelles – Regione I; sono state inoltre organizzate le riunioni del consiglio mondiale dello sport della FIA a Milano l'8 e 9 Marzo nonché la conferenza annuale della rete ARC Europe a Roma dal 24 al 26 Ottobre.

Con riguardo alle attività operative in campo turistico si segnala che la commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 443 k/€ (in diminuzione del 19% rispetto al 2011); nell'anno in esame risultano infatti vendute 124.319 tessere Viacard (-25% rispetto al 2011) e 140.383 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri (+15,86% rispetto al 2011). La diminuzione delle tessere viacard è in particolare legata alla forte crisi economica; la vendita di vignette svizzere ha risentito positivamente del maggior movimento di flussi frontalieri verso la Svizzera.

Per quanto attiene all'attività editoriale e cartografica, nel 2012 si è provveduto all'aggiornamento di tutta la cartografia relativa alla rete stradale e autostradale nonchè alla produzione della carta della Liguria e della Campania. I ricavi derivanti da tali attività ammontano a 10 k/€.

Con riferimento alle competenze in materia di sicurezza, educazione stradale e informazione automobilistica, per effetto dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, a fronte di ricavi per complessivi 1.993 k/€ in flessione di 602 k/€ pari al 23,20% rispetto al 2011; tale diminuzione è attribuibile prevalentemente al mancato rinnovo, a partire dal mese di Settembre 2012, della parte della convenzione riferita ai notiziari radiofonici e televisivi "Onda Verde".

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione delle centrali locali di infomobilità di Roma, Milano e Napoli in partnership rispettivamente con i Comuni di Roma e Milano nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 207 k/€.

Oltre al predetto accordo per la gestione del centro di infomobilità, con l'ACAM è stato reso operativo un accordo di collaborazione tecnica e istituzionale per le attività di supporto al centro regionale integrato sulla sicurezza stradale (CRISS). Per le centrali di infomobilità di Roma e Milano, invece, sono state avviate le attività di sviluppo dei relativi servizi secondo standard avanzati basati sull'ammodernamento dei portali internet e sulla realizzazioni di applicazioni per smatphone.

A seguito del rinnovo della convenzione tra l'ACI e la Regione Lazio, è continuata anche nel 2012 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio"; l'affidamento ha generato ricavi per complessivi 2.026 k/€ per la gestione del centro e 1.423 k/€ per la produzione di hardware e software commissionati.

Per la complessiva gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di servizi pari a 5.282 k/€.

Nel 2012 è inoltre proseguita l'iniziativa dell'Ente denominata "TrasportAci Sicuri" con l'obiettivo di diffondere la cultura del trasporto in sicurezza per i bambini; si sono tenuti 913 corsi che hanno raggiunto 8.597 genitori.

Per quanto attiene alle altre iniziative nel campo della formazione ed educazione stradale, oltre alle consuete attività didattiche rivolte agli insegnanti delle scuole, alle associazioni di categoria e ai giovani studenti, si segnala la terza annualità del progetto "network autoscuole" finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti.

Alla fine del 2012 le autoscuole affiliate al network sono 181, di cui 43 affiliate nell'anno; a fronte di ricavi per 497 k/€, di cui 438 riferiti a canoni di affiliazione, per le attività e i servizi relativi al progetto sono stati sostenuti costi per complessivi 1.890 k/€, inclusi i costi di primo avviamento le spese di comunicazione e promozione dell'iniziativa.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati diversi eventi di notevole rilievo scientifico e sociale tra cui il V Forum delle polizie locali dedicato ai temi della sicurezza stradale in Europa e della mobilità nelle città italiane nonché a progetti e tecnologie per la mobilità urbana. La 67^ edizione della Conferenza del traffico e della circolazione, che rappresenta in Italia uno dei principali appuntamenti per quanti operano nel settore dei trasporti e della mobilità si è svolta a Roma, nel quadro della complessiva azione di contenimento dei costi, ed è stata incentrata sul tema delle "Smart cities e Smart mobility".

Per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, sono stati realizzati nell'anno sei numeri della rivista giuridica della circolazione e dei trasporti pubblicata via web, il CD "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, il mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli nonché l'indagine sulle "statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT.

Nel corso dell'anno l'Ente ha, inoltre, collaborato con il CENSIS al tradizionale rapporto sull'automobile ACI-Censis sul tema "Dove è finita l'auto?".

Passando all'attività sportiva automobilistica, occorre considerare che la Commissione Sportiva Automobilistica Italiana CSAI ha rilasciato nel 2012 n. 43.643 licenze (-4,69% rispetto al 2011) di cui 29.197 licenze auto; le licenze karting sono state 6.762, mentre sono stati rilasciati 1.017 passaporti tecnici (-34% rispetto al 2011). Anche questo settore ha risentito fortemente della crisi economica.

I ricavi relativi all'attività sportiva, pari a complessivi 7.210 k/€ (-1.349 k/€ pari al 15,76% rispetto al 2011), sono composte dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1.123 k/€, anch'essi in calo di 288 k/€ rispetto dell'anno precedente; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi della produzione relativi all'attività sportiva (diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni, costi di funzionamento) ammontano a 11.350 k/€ (-1.336 k/€ rispetto al 2011) e comprendono i costi per l'attività di promozione sportiva pari a 2.218 k/€ nonché quelli per l'organizzazione dell'edizione 2012 del Rally d'Italia. Tale ultimo evento è stato finanziato dalla Regione Sardegna con un contributo di 1.400 k/€.

Con riguardo, infine ai servizi di connettività e noleggio hw per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni si sono registrati ricavi per 1.726 k/€ pressoché in linea con l'anno precedente; al 31.12.2012 sono attivi 1.413 contratti di connettività nonché 209 contratti di noleggio postazioni di lavoro.

Come recentemente richiesto dal CONI con la nota prot. n. 94 del 25/03/2013, il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi all'Attività Sportiva del 2012 é riportato e commentato in un apposito documento allegato al presente fascicolo di bilancio.

3.2. La gestione patrimoniale

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale, si registrano proventi per dividendi dalle controllate pari a 11.370 k/€, contro i 5.408 k/€ del 2011, nonché interessi attivi per 313 k/€ da finanziamenti a società controllate e da depositi bancari e postali (-124 k/€ pari al 28,37% rispetto al 2011). Gli interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie ammontano a 380 k/€, contro i 213 k/€ del 2011.

Con riguardo ai proventi da patrimonio immobiliare, si registrano ricavi da locazioni per complessivi 507 k/€ oltre a proventi da fitto d'azienda per 146 k/€.

Per effetto di operazioni di conferimento immobiliare alla controllata Progei Spa nonché della cessione di un terreno alla controllata ACI Vallelunga Spa, risultano tra i proventi straordinari plusvalenze per 6.777 k/€.

3.3. La gestione delle tasse automobilistiche

La gestione "tasse automobilistiche" presenta un risultato operativo lordo positivo per 4.114 k/€ derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 41.088 contro 38.396 k/€ del 2011 e costi della produzione per 36.975 k/€ contro 32.032 k/€ del 2011; l'utile netto è pari a 3.768 k/€ conto quello di 6.025 k/€ del 2011.
Rispetto al precedente esercizio, il valore della produzione si incrementa di 2.692 k/€, pari al 7%, per effetto dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate.

In particolare, i ricavi di competenza dell'Ente, derivanti dall'attività di riscossione per le regioni convenzionate attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 5.859 k/€.

I ricavi per servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate ammontano a 2.855 k/€, in diminuzione di 136 k/€ rispetto all'anno precedente; i costi per le competenze erogate alla rete delle delegazioni per le attività di riscossione passano da 1.287 k/€ del 2011 a 1.471 nel 2012, mentre i costi per servizi di supporto al sistema della multicanalità sono stati pari a 1.036 k/€.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 16.043 migliaia, con un calo dell'1,32% rispetto al 2011, per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni pari a 2,6 mld/€ in linea rispetto all'anno precedente, tenuto conto degli incrementi tariffari disposti da alcune amministrazioni regionali; degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet, attestati, nell'anno, a 407.000 operazioni (+10,5% rispetto al 2011) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari sono state pari a 334.000 operazioni (+73,93% rispetto al 2011).

La generale diminuzione del volume complessivo nazionale delle riscossioni, causa il difficile contesto economico di riferimento, ha avuto impatto, peraltro ridotto rispetto agli altri competitors, anche sulle riscossioni a marchio ACI effettuate dalla rete degli Automobile Club e delle delegazioni mentre la rete virtuale (ATM e Internet) continua a registrare incrementi a doppia cifra.

La rete di riscossione ACI continua a mantenere una rilevante quota di mercato (quasi il 45%) a fronte di un numero di punti di riscossione pari a circa il 3% del totale nazionale. Attraverso un nuovo accordo recentemente stipulato con ITBank, per la fornitura in esclusiva di servizi di polo telematico per i tabaccai e tecnicamente operativo da Novembre 2012, l'ACI intende portare al 70% la propria quota di mercato delle riscossioni del tributo automobilistico già dal 2013.

Nel corso dell'anno, l'Ente ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Lombardia, Umbria, Toscana, Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e di Bolzano. Si evidenzia che l'Ente continua a dispiegare il massimo impegno per lo sviluppo di iniziative di cooperazione istituzionale con le Amministrazioni Regionali titolari del tributo.

I ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 28.702 k/€, oltre a rimborsi di spese di postalizzazione per 3.408 k/€.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,57 milioni (-7,64% rispetto al 2011); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 2.778 k/€, in riduzione di 717 k/€ rispetto al precedente esercizio.

Sono stati postalizzati per conto delle Regioni convenzionate circa 2,7 milioni di avvisi bonari (-19% rispetto al 2011), oltre 4 milioni di note di cortesia (+100% rispetto al 2011) nonché 365.000 avvisi di accertamento del tributo e 84.000 avvisi di rateazione ex art. 96 CdS.

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità, non solo la salda tenuta dell'Ente, ma una progressiva crescita della sua presenza in termini di prestazioni rese e di ricavi prodotti, oltre all'arricchimento del portafoglio dei prodotti/servizi messi a disposizione delle amministrazioni convenzionate, a riprova della qualità e dell'efficienza dell'organizzazione dell'ACI che nel campo può vantare un'esperienza ed un know how unici.

3.4. La gestione del Pubblico Registro Automobilistico

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo negativo di 22.870 k/€ derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 191.966 (233.726 k/€ nel 2011) e costi della produzione per 214.836 k/€ (217.429 k/€ nel 2011); la perdita netta è pari a 29.712 k/€ contro un utile del precedente esercizio di 8.735 k/€.

Al fine di consentire la piena confrontabilità dei dati si ricorda che nel 2011, il valore della produzione di tale gestione ha beneficiato di sopravvenienze attive di 11.782 k/€ dovute all'eliminazione di debiti v/personale dipendente.

Gli emolumenti e i diritti passano da 177.345 k/€ del 2011 a 155.246 k/€ del 2012, con una diminuzione di 22.099 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 12,46% e si riferiscono a 9.680.423 formalità a pagamento (-11,37% rispetto al 2011); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a n. 11.768.000, in diminuzione del 11,91% rispetto al 2011.

Di seguito si riporta la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello.

FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA		
Descrizione	**Quantità 2012**	**%**
Usato	5.411.489	55,90%
Prime iscrizioni	1.755.293	18,13%
Radiazioni	1.749.116	18,07%
Altro	764.525	7,90%
Totale	**9.680.423**	**100,00%**

Tabella 6 *– Formalità PRA a pagamento per tipologia*

Rispetto all'esercizio 2011, si riscontra una diminuzione delle prime iscrizioni (-21,48%), dei trasferimenti di proprietà (-11,06%) e delle altre formalità residuali (-15,66%), mentre presentano un lieve aumento le radiazioni (+3,13%).

Le attività delle strutture organizzative dell'Ente preposte alla gestione del PRA si sono incentrate sul costante monitoraggio di tutte le procedure in esercizio e sul progressivo sviluppo di ottimizzazioni funzionali volte al miglioramento generale dei livelli di efficienza e efficacia; sono state parallelamente portate a termine alcune attività residuali risalenti al processo di reingegnerizzazione delle procedure PRA.

Sotto il profilo operativo, occorre segnalare che dal mese di Ottobre, a seguito dell'emanazione del DL 174/2012, è stato modificato il sistema impositivo dell'IPT (imposta provinciale di trascrizione) basato non più sulla provincia di residenza dell'intestatario al PRA ma sulla provincia di residenza dell'acquirente. E' stato peraltro modificato anche il regime di tassazione IPT per i veicoli intestati a persone giuridiche. Queste modifiche normative hanno avuto un notevole impatto sulle procedure di gestione del PRA.

Nel corso dell'anno è stato inoltre ultimato il progetto "targa personale" finalizzato alla predisposizione dei sistemi e degli archivi PRA e TASSE all'introduzione del nuovo sistema di targatura degli autoveicoli ex Legge 120/2010; a tale proposito si segnala che non è stato ancora emanato il relativo regolamento di attuazione, da parte del Ministero competente.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.375.815 k/€ per conto delle province è risultato in aumento del 15% rispetto al 2011 per effetto delle modifiche introdotte dal DL 138/2011; i compensi percepiti per l'espletamento di tale attività, pari a 20.433 k/€, risultano pertanto in diminuzione di 3.098 k/€, pari al 13,2%, rispetto all'esercizio precedente in connessione con la diminuzione del numero di formalità.

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dell'Erario è stata pari a 287.233 k/€, con una riduzione del 10,55% rispetto al 2011.

Le visure PRA via internet con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito hanno prodotto ricavi per 1.088 k/€ (con un incremento di 470 k/€, pari al 76%, rispetto al 2011) mentre le visure rese tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare ricavi per 6.309 k/€.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione del P.R.A., i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato ricavi per 10.910 k/€, con una riduzione di 311 k/€ (pari al 2,7%) rispetto al 2011. Sono stati, inoltre, gestiti circa 35.000 avvisi di accertamento per il recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

A fine anno risultano 506 le convenzioni in essere stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel ammontano a 3.322.

Alla luce dei dati sopra riportati, pertanto, il settore delle visure rese in multicanalità ossia con modalità alternative agli sportelli fisici degli uffici provinciali, denota anch'esso una riduzione del fatturato, sia pure non marcata, a causa della perdurante crisi del mercato automobilistico.

4.ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

4.1. Lo stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2012 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2012	2011	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	17.206.510	18.690.987	-1.484.477
Immobilizzazioni materiali nette	16.169.951	17.026.665	-856.714
Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.766	12.555.964
Totale Attività Fisse	**224.253.191**	**214.038.418**	**10.214.773**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.541.626	1.481.419	60.207
Credito verso clienti	140.109.046	172.381.083	-32.272.037
Crediti vs società controllate	2.930.191	6.149.576	-3.219.385
Altri crediti	42.362.379	5.554.560	36.807.819
Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.091	-28.778.827
Ratei e risconti attivi	7.188.490	8.378.940	-1.190.450
Totale Attività Correnti	**196.740.996**	**225.333.669**	**-28.592.673**
TOTALE ATTIVO	**420.994.187**	**439.372.087**	**-18.377.900**
PATRIMONIO NETTO	**41.118.466**	**69.871.612**	**-28.753.146**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	156.649.130	148.421.938	8.227.192
Altri debiti a medio e lungo termine	0	3.188.183	-3.188.183
Totale Passività Non Correnti	**156.649.130**	**151.610.121**	**5.039.009**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	34.534.321	65.100	34.469.221
Debiti verso fornitori	22.922.368	24.191.163	-1.268.795
Debiti verso società controllate	78.916.041	67.624.178	11.291.863
Debiti tributari e previdenziali	20.118.667	64.171.435	-44.052.768
Altri debiti a breve	51.173.109	45.337.664	5.835.445
Ratei e risconti passivi	15.562.085	16.500.814	-938.729
Totale Passività Correnti	**223.226.591**	**217.890.354**	**5.336.237**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**420.994.187**	**439.372.087**	**-18.377.900**

***Tabella 7** – Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo*

L'incremento di 10.215 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è interamente riconducibile alle due operazioni di intervento sul capitale sociale delle controllate ACI Progei SpA e ACI Global SpA, che ha determinato un aumento del valore delle partecipazioni azionarie iscritte in bilancio, effettuate, rispettivamente, mediante un'operazione di conferimento immobiliare, per 5.396 k/€ e con un versamento in conto capitale di 5.000 k/€.

Il decremento delle attività correnti rispetto al 2011, pari a 28.593 k/€, è in larga misura da ricondurre alla riduzione dei crediti verso clienti, in parte generata dalla diminuzione

dell'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'ACI nonché dalla riclassificazione tra le immobilizzazione finanziarie dei piani di rientro concordati con alcuni di tali sodalizi; si riscontra inoltre la diminuzione delle disponibilità liquide e l'incremento della voce "altri crediti". Queste ultime due variazioni sono da riconnettersi al versamento della sesta rata in acconto dell'imposta di bollo 2012 effettuato il 31 dicembre 2012, nonché alla rilevazione, a differenza dello scorso esercizio, di un consistente credito a conguaglio verso l'Erario.

L'incremento delle passività correnti, pari a 5.336 k/€, è da attribuire essenzialmente all'incremento dell'indebitamento verso le società controllate nonché alla riduzione dei debiti tributari riconducibili all'imposta di bollo.

Al di là del predetto fenomeno relativo alle disponibilità liquide, tuttavia, è da evidenziare come il saldo tra le attività e le passività correnti si incrementi di 31.867 k/€; tale incremento è quasi interamente riconducibile all'avvenuto pagamento nell'esercizio, oltre alle sei rate in acconto dell'imposta di bollo sulle formalità PRA del 2012, anche della sesta rata in acconto dell'imposta di bollo 2011 slittata al 2 gennaio 2012, in quanto l'ultimo giorno dell'anno 2011 cadeva in un giorno non lavorativo. Concorre inoltre a tale variazione positiva, come detto, l'incremento dei debiti verso le società controllate, pari a 11.292 k/€. Si veda a tal proposito la tabella sottostante.

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	**2012**	**2011**	**Variazione**
Immobilizzazioni immateriali nette	17.206.510	18.690.987	(1.484.477)
Immobilizzazioni materiali nette	16.169.951	17.026.665	(856.714)
Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.765	12.555.965
Capitale immobilizzato (a)	**224.253.191**	**214.038.417**	**10.214.774**
Rimanenze di magazzino	1.541.626	1.481.419	60.207
Credito verso clienti	140.109.046	172.381.083	(32.272.037)
Crediti vs scietà controllate	2.930.191	3.601.599	(671.408)
Altri crediti	42.362.379	5.554.560	36.807.819
Ratei e risconti attivi	7.188.490	8.378.940	(1.190.450)
Attività d'esercizio a breve termine (b)	**194.131.732**	**191.397.601**	**2.734.131**
Debiti verso fornitori	22.922.368	24.191.163	(1.268.795)
Debiti verso società controllate	78.916.041	67.624.178	11.291.863
Debiti tributari e previdenziali	20.118.667	64.171.435	(44.052.768)
Altri debiti a breve	51.173.109	45.337.664	5.835.445
Ratei e risconti passivi	15.562.085	16.500.814	(938.729)
Passività d'esercizio a breve termine (c)	**188.692.270**	**217.825.254**	**(29.132.984)**
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	**5.439.462**	**(26.427.653)**	**31.867.115**
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	156.649.130	148.421.938	8.227.192
Altri debiti a medio e lungo termine	0	3.188.183	(3.188.183)
Passività a medio e lungo termine (e)	**156.649.130**	**151.610.121**	**5.039.009**
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	**73.043.523**	**36.000.643**	**37.042.880**
Patrimonio netto	41.118.466	69.871.612	(28.753.146)
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	(31.925.057)	33.870.969	(65.796.026)
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	**73.043.523**	**36.000.643**	**37.042.880**

***Tabella 8** – Stato Patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti*

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 5.439 k/€, con una variazione in aumento di 31.867 k/€ rispetto all'esercizio 2011.

Ciò evidenzia come nel 2012 le attività a breve termine siano state finanziate, oltre che dalle passività a breve, anche dalle passività a medio e lungo termine.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine negativa pari a -31.925 k/€, peggiore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a 33.871 k/€; le ragioni di tale consistente scostamento sono sempre riconducibili alle diverse modalità di versamento dell'imposta di bollo tra i due esercizi.

4.2. La situazione finanziaria

Il contenuto informativo del rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico di periodo, fornisce un'informazione insostituibile poiché non può essere ricavata da tali prospetti.

La valutazione della dinamica finanziaria passa, quindi, necessariamente per l'analisi del bilancio d'esercizio. Quest'ultima può essere realizzata per indici e per flussi. L'analisi per indici si basa su quozienti e margini fra grandezze dello stato patrimoniale e del conto economico. È un'indagine statica e "istantanea" (considera le varie grandezze in un determinato istante temporale). Al contrario, l'analisi dinamica per flussi è fondata sullo studio degli ultimi due bilanci d'esercizio al fine di rilevare le variazioni di periodo. Mentre con gli indici è possibile avere un quadro della gestione aziendale sotto i tre aspetti patrimoniale, reddituale e finanziario, con l'analisi per flussi si è in grado di rilevare anche le cause delle variazioni di tali valori. Di seguito, viene effettuata un'analisi per flussi, riportando il rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO	**2012**
Utile (Perdita) dell'esercizio	(28.753.150)
Ammortamenti	12.402.551
Svalutazione partecipazioni	0
Variazione netta dei fondi quiescenza e TFR	2.098.332
Variazione netta altri fondi	6.128.860
Plusvalenze	(6.777.094)
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	**(14.900.501)**
(Incremento) decremento delle attività correnti	(2.734.131)
Incremento (decremento) delle passività correnti	(29.132.984)
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	**(31.867.115)**
Cash flow operativo (c)=(a)+(b)	**(46.767.616)**
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	(7.944.535)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	4.660.269
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(15.744.143)
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investimento (d)	**(19.028.409)**
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	**(65.796.025)**
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	33.870.968
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	(31.925.057)
Variazione posizione finanziaria netta a breve	**(65.796.025)**

Tabella 9 *– Rendiconto finanziario*

Da tale tabella emerge che, nel 2012, la gestione reddituale ha assorbito liquidità per 14.901 k/€, le attività correnti per 46.768 k/€, mentre le attività di investimento hanno richiesto liquidità per 19.029 k/€; nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio si è prodotto un assorbimento di liquidità pari a 65.796 k/€.

4.3. La situazione economica

Di seguito si rappresenta il conto economico 2012 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	***2012***	***2011***	***Variazione***	***Variaz. %***
Valore della produzione	290.303.867	328.905.295	-38.601.428	-11,7%
Costi esterni operativi	-164.368.418	-168.939.349	4.570.931	2,7%
Valore aggiunto	**125.935.449**	**159.965.946**	**-34.030.497**	**-21,3%**
Costo del personale	-144.284.717	-147.012.443	2.727.726	1,9%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**-18.349.268**	**12.953.503**	**-31.302.771**	**-241,7%**
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-20.499.770	-32.778.227	12.278.457	37,5%
Margine Operativo Netto	**-38.849.038**	**-19.824.724**	**-19.024.314**	**-96,0%**
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	11.571.751	5.845.334	5.726.417	98,0%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	**-27.277.287**	**-13.979.390**	**-13.297.897**	**-95,1%**
Risultato dell'area straordinaria	6.576.610	48.783.123	-42.206.513	-86,5%
EBIT integrale	**-20.700.677**	**34.803.733**	**-55.504.410**	**-159,5%**
Oneri finanziari	-379.996	-213.300	-166.696	-78,2%
Risultato Lordo prima delle imposte	**-21.080.673**	**34.590.433**	**-55.671.106**	**-160,9%**
Imposte sul reddito	-7.672.477	-7.951.609	279.132	3,5%
Risultato Netto	**-28.753.150**	**26.638.824**	**-55.391.974**	**-207,9%**

Tabella 10 *– Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale*

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che il decremento del valore aggiunto è determinato dalla forte flessione del valore della produzione, pur in presenza di una riduzione dei costi esterni operativi. Tale flessione, nonostante la riduzione del costo del personale di 2.728 k/€, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo negativo di 18.349 k/€ contro un corrispondente risultato positivo di 12.954 k/€ registrato nel 2011.

Si rileva, infatti, che il valore aggiunto non è sufficiente a remunerare il costo del personale, con la conseguenza che il risultato operativo netto, pur in presenza di una marcata riduzione degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni, peggiora sensibilmente, passando da -19.825 k/€ del 2011 a -38.849 k/€ del 2012.

Un parziale beneficio viene apportato dal positivo risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a 11.572 k/€ (più che raddoppiato rispetto al 2011) e da quello altrettanto positivo della gestione straordinaria, pari a 6.577 k/€, sia pure in forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante un risultato lordo prima delle imposte negativo per -21.081 k/€, si è reso comunque necessario accantonare imposte sul reddito per 7.672 k/€ che hanno portato il risultato netto dell'esercizio alla perdita di 28.753 k/€.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente risultante dal presente bilancio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già accennato, si fa presente che dopo la chiusura dell'esercizio, con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza di concerto con il Ministero della Giustizia, datato 21 marzo 2013, sono state aggiornate le voci tariffe relative agli emolumenti e ai diritti dovuti dall'utenza per la presentazione delle formalità e delle certificazioni presso gli Uffici del Pubblico Registro Automobilistico.

Con lo stesso decreto è stabilito, altresì, che a partire dalla sua entrata in vigore le attività di riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione vengano effettuate a favore delle province a titolo gratuito, ai sensi dell'art.17 del suddetto decreto con conseguente venir meno, quindi, degli emolumenti riconosciuti all'Ente dalle Province .

Il budget per il 2013 di ACI, assestato con il 1° provvedimento di rimodulazione che viene portato all'approvazione degli Organi dell'Ente unitamente al presente bilancio, tiene conto sia degli effetti economici derivanti dall'aggiornamento della tariffa, sia dell'andamento della gestione nel primo bimestre che risulta fortemente condizionata da un'ulteriore variazione negativa del mercato delle autovetture rispetto al corrispondente bimestre dell'anno precedente.

In particolare, le immatricolazioni si sono ridotte nel mese di gennaio del 17,6% e nel mese di febbraio del 17,4%; rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente le radiazioni, invece, presentano una crescita, rispettivamente, dell'8,9% e dell'8,5%.

Le associazioni di categoria dei costruttori di autovetture evidenziano, inoltre, una riduzione degli ordini sull'acquisto di nuove autovetture nei mesi di gennaio e febbraio 2013, rispettivamente, del 14,7% e del 24,1%.

Pur in tale contesto, il budget economico 2013 assestato presenta un miglioramento, passando da un utile di 385 k/€ ad un utile di 1.440 k/€; tale miglioramento è da ricondurre principalmente all'effetto combinato dei predetti aggiornamenti della tariffa del P.R.A., al netto dell'effetto negativo derivante dalla predetta riduzione delle formalità registrata nel primo bimestre 2013, e dell'accantonamento al fondo rischi e oneri effettuato in applicazione dell'art.8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012, corrispondente alla riduzione del 10% dei cd "consumi intermedi" rispetto all'anno 2010.

Nonostante l'intervento governativo sulla tariffa del P.R.A. sia in grado di ripristinare nel medio periodo l'equilibrio economico dell'istituto, l'Ente prosegue l'azione di revisione dell'intera struttura dei costi della produzione, con l'obiettivo di migliorare l'economicità e l'efficienza delle proprie attività, nonché di ripristinare le riserve patrimoniali ai livelli ante 2010.

In tal senso, si evidenzia come, nel 1° provvedimento di rimodulazione del budget 2013, i costi della produzione, al netto del predetto accantonamento al fondo rischi ed oneri, sono stati ridotti per 2.087 k/€.

Va infine, segnalato che l'Ente ha predisposto un piano triennale di riqualificazione e sviluppo del ruolo e delle attività dell'ACI per il periodo 2013-2015, che costituirà la direttrice per il

futuro sviluppo strategico dell'Ente, le cui prime linee attuative sono state deliberate dal Consiglio Generale del 26/03/2013.

Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

ESERCIZIO 2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2011
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	-	-
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	11.563.493	17.257.064
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	4.090.127	-
7) Altre Immobilizzazioni	1.552.890	1.433.923
Totale immobilizzazioni immateriali	**17.206.510**	**18.690.987**
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	10.202.764	7.400.065
2) Impianti e Macchinari	3.432.724	4.918.832
3) Attrezzature industriali e commerciali	209.367	275.418
4) Altri Beni	2.325.096	2.677.430
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	1.754.920
Totale immobilizzazioni materiali	**16.169.951**	**17.026.665**
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	141.092.823	130.696.448
b. imprese collegate	54.600	54.600
c. Altre imprese	45.635	156.886
Totale partecipazioni	141.193.058	130.907.934
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	23.467.104	29.380.751
- entro 12 mesi	2.563.647	2.363.647
- oltre 12 mesi	20.903.457	27.017.104
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	26.216.568	18.032.081
- entro 12 mesi	2.966.951	2.275.666
- oltre 12 mesi	23.249.617	15.756.415
Totale crediti	49.683.672	47.412.832
3) Altri Titoli	-	-
Totale immobilizzazioni Finanziarie	**190.876.730**	**178.320.766**
Totale immobilizzazioni	**224.253.191**	**214.038.418**

ATTIVO	2012	2011
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti Finiti e Merci	1.541.626	1.481.419
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	**1.541.626**	**1.481.419**
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	140.109.046	172.381.083
- entro 12 mesi	140.109.046	172.381.083
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	2.930.191	6.149.576
- entro 12 mesi	2.930.191	6.149.576
- oltre 12 mesi	-	-
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti	-	-
4-bis) Crediti Tributari	549.574	855.592
- entro 12 mesi	549.574	855.592
- oltre 12 mesi	-	-
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	41.812.805	4.698.968
- entro 12 mesi	41.812.805	4.698.968
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti	**185.401.616**	**184.085.219**
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie	**-**	**-**
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	1.450.303	29.969.233
2) Assegni	-	-
3) Denaro e Valori in Cassa	1.158.961	1.418.858
Totale disponibilità liquide	**2.609.264**	**31.388.091**
Totale attivo circolante	**189.552.506**	**216.954.729**
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi	-	-
b. Risconti Attivi	7.188.490	8.378.940
Totale ratei e risconti	**7.188.490**	**8.378.940**
TOTALE ATTIVO	**420.994.187**	**439.372.087**

PASSIVO	2012	2011
A Patrimonio netto		
VII Riserve	1.322.075	1.322.071
1) Riserva differenze da trasformazione contabile	1.322.071	1.322.071
2) riserva differenze da arrotondamento	4	-
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	68.549.541	41.910.718
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	(28.753.150)	26.638.823
Totale patrimonio netto	**41.118.466**	**69.871.612**
B Fondi per rischi e oneri		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per Imposte	-	-
3) Per rinnovi contrattuali	-	-
4) Altri	6.128.860	-
Totale fondi rischi e oneri	**6.128.860**	**-**
C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	**150.520.270**	**148.421.938**
D Debiti		
4) Debiti verso Banche	34.534.321	65.100
- entro 12 mesi	34.534.321	65.100
- oltre 12 mesi	-	-
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-
6) Acconti	57.565	37.674
- entro 12 mesi	57.565	37.674
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso Fornitori	22.922.368	24.191.163
- entro 12 mesi	22.922.368	24.191.163
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	78.916.041	67.624.178
- entro 12 mesi	78.916.041	67.624.178
- oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	11.351.510	55.519.712
- entro 12 mesi	11.351.510	55.519.712
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	8.767.157	8.651.723
- entro 12 mesi	8.767.157	8.651.723
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri Debiti	51.115.544	48.488.173
- entro 12 mesi	51.115.544	45.299.990
- oltre 12 mesi	-	3.188.183
Totale debiti	**207.664.506**	**204.577.723**

PASSIVO	2012	2011
E Ratei e risconti		
a. Ratei passivi	-	-
b. Risconti passivi	15.562.085	16.500.814
Totale ratei e risconti	**15.562.085**	**16.500.814**
TOTALE PASSIVO	**420.994.187**	**439.372.087**

CONTI D'ORDINE	2012	2011
Garanzie prestate		
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	16.120.986	22.959.903
2) Garanzie reali	790.380	790.380
3) Lettere di patronage	25.575.535	25.775.535
4) Fidejussioni dirette a favore di terzi	2.054.509	1.586.165
Totale garanzie prestate	**44.541.410**	**51.111.983**
Altri conti d'ordine		
1) Beni di terzi presso l'Ente - leasing	18.758.018	19.612.775
Totale altri conti d'ordine	**18.758.018**	**19.612.775**

CONTO ECONOMICO	2012	2011
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.026.887	304.149.147
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	14.276.980	24.756.148
Totale valore della produzione	**290.303.867**	**328.905.295**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(2.328.171)	(3.316.403)
7) Spese per prestazioni di servizi	(135.841.544)	(139.710.949)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(20.252.452)	(19.379.989)
9) Costi del personale		
a) Salari e Stipendi	(107.916.112)	(114.293.764)
b) Oneri Sociali	(26.865.119)	(28.821.121)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(939.656)	(968.117)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(6.994.137)	(1.531.637)
e) Altri Costi	(1.569.693)	(1.397.805)
Totale costi del personale	(144.284.717)	(147.012.444)
10) Ammortamento e Svalutazioni		
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(9.429.013)	(8.094.022)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(2.973.539)	(3.397.124)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(1.968.358)	(21.287.081)
Totale ammortamento e svalutazioni	(14.370.910)	(32.778.227)
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	60.207	1.225.692
12) Accantonamenti per rischi	(6.128.860)	-
13) Altri Accantonamenti	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(6.006.458)	(7.757.700)
Totale costi della produzione	**(329.152.905)**	**(348.730.020)**
A-B valore - costi della produzione	**(38.849.038)**	**(19.824.725)**

CONTO ECONOMICO	2012	2011
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	11.370.225	5.407.858
16) Altri Proventi Finanziari	-	-
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	247.015	333.927
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Altri Proventi	65.762	103.571
Totale altri proventi finanziari	312.777	437.498
17) Interessi e altri oneri finanziari	(379.919)	(213.300)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(77)	(22)
Totale proventi e oneri finanziari	**11.303.006**	**5.632.034**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	(111.251)	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**(111.251)**	**-**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi Straordinari		
a) proventi	-	-
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	7.651.762	48.812.042
Totale proventi	7.651.762	48.812.042
21) Oneri Straordinari		
a) oneri	-	-
b) minusvalenze alienazion immobilizzazioni	(1.075.152)	(28.919)
Totale oneri	(1.075.152)	(28.919)
Totale proventi e oneri straordinari	**6.576.610**	**48.783.123**
Risultato prima delle imposte	**(21.080.673)**	**34.590.432**
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(7.672.477)	(7.951.609)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(28.753.150)**	**26.638.823**

Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI

ESERCIZIO 2012

CONTO ECONOMICO	2012	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.026.887	50.920.669	37.429.200	187.677.018
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	14.276.980	6.329.319	3.658.976	4.288.685
Totale valore della produzione	**290.303.867**	**57.249.988**	**41.088.176**	**191.965.703**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(2.328.171)	(1.022.141)	(62.850)	(1.243.180)
7) Spese per prestazioni di servizi	(135.841.544)	(58.767.064)	(24.595.262)	(52.479.218)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(20.252.452)	(709.082)	(940.655)	(18.602.715)
9) Costi del personale	-	-	-	-
a) Salari e Stipendi	(107.916.112)	(8.273.075)	(6.835.794)	(92.807.243)
b) Oneri Sociali	(26.865.119)	(2.174.856)	(1.713.062)	(22.977.201)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(939.656)	(35.049)	(43.600)	(861.007)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(6.994.137)	(260.973)	(323.433)	(6.409.731)
e) Altri Costi	(1.569.693)	(52.972)	(79.874)	(1.436.847)
Totale costi del personale	**(144.284.717)**	**(10.796.925)**	**(8.995.763)**	**(124.492.029)**
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(9.429.013)	(1.747.812)	(1.439.151)	(6.242.050)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(2.973.539)	(48.768)	(143.666)	(2.781.105)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(1.968.358)	(1.968.358)	-	-
Totale ammortamento e svalutazioni	**(14.370.910)**	**(3.764.938)**	**(1.582.817)**	**(9.023.155)**
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	60.207	2.246	2.793	55.168
12) Accantonamenti per rischi	(6.128.860)	(228.606)	(284.379)	(5.615.875)
13) Altri Accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(6.006.458)	(2.056.253)	(515.631)	(3.434.574)
Totale costi della produzione	**(329.152.905)**	**(77.342.763)**	**(36.974.564)**	**(214.835.578)**
A-B valore - costi della produzione	**(38.849.038)**	**(20.092.775)**	**4.113.612**	**(22.869.875)**

CONTO ECONOMICO	2012	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	11.370.225	11.370.225	-	-
16) Altri Proventi Finanziari	-	-	-	-
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	247.015	247.015	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
d) Altri Proventi	65.762	42.979	1.081	21.702
17) Interessi e altri oneri finanziari	(379.919)	(367.524)	(597)	(11.798)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(77)	(3)	(4)	(70)
Totale proventi e oneri finanziari	**11.303.006**	**11.292.692**	**480**	**9.834**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	(111.251)	(111.251)	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**(111.251)**	**(111.251)**	**-**	**-**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	-	-	-	-
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	7.651.762	6.824.825	40.252	786.685
Totale proventi	**7.651.762**	**6.824.825**	**40.252**	**786.685**
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	-	-	-	-
b) minusvalenze alienazion immobilizzazioni	(1.075.152)	(110.365)	(46.452)	(918.335)
Totale oneri	**(1.075.152)**	**(110.365)**	**(46.452)**	**(918.335)**
Totale proventi e oneri straordinari	**6.576.610**	**6.714.460**	**(6.200)**	**(131.650)**
Risultato prima delle imposte	**(21.080.673)**	**(2.196.874)**	**4.107.892**	**(22.991.691)**
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(7.672.477)	(611.574)	(340.319)	(6.720.584)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(28.753.150)**	**(2.808.448)**	**3.767.573**	**(29.712.275)**

Automobile Club d'Italia

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

INDICE

1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO 41
2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 41
2.1 CRITERI GENERALI 41
2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE 42
2.2.1 IMMOBILIZZAZIONI 43
2.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE 44
2.2.3 RATEI E RISCONTI 45
2.2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI 45
2.2.5 FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE 46
2.2.6 DEBITI 46
2.2.7 CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI 46
2.2.8 RICAVI E COSTI 46
2.2.9 IMPOSTE SUL REDDITO 47
3 STATO PATRIMONIALE 48
3.1 ATTIVO 48
3.1.1 ATTIVO IMMOBILIZZATO 48
3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE 66
3.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI 72
3.2 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO 74
3.2.1 PATRIMONIO NETTO (A) 74
3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B) 75
3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C) 75
3.2.4 DEBITI (D) 76
3.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI (E) 81
4 CONTI D'ORDINE 83
4.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE 83
4.1.1 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE 83
4.1.2 GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE 84
4.2 LEASING 85
5 CONTO ECONOMICO 86
5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE 86
5.1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI 86
5.1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI 87
5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE 88
5.2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI 89
5.2.2 SERVIZI 89
5.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI 90
5.4 COSTI DEL PERSONALE 91
5.4.1 SALARI E STIPENDI 91
5.4.2 ONERI SOCIALI 93
5.4.3 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO 94
5.4.4 ALTRI COSTI DEL PERSONALE 94
5.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI 94
5.6 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE 95

5.7 ACCANTONAMENTI PER RISCHI 95
5.8 ONERI DIVERSI DI GESTIONE....95
5.9 PROVENTI E ONERI FINANZIARI....96
5.9.1 PROVENTI FINANZIARI....97
5.9.2 ONERI FINANZIARI....97
5.10 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE....97
5.10.1 RIVALUTAZIONI....97
5.10.2 SVALUTAZIONI....97
5.11 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI....97
5.11.1 PROVENTI STRAORDINARI....98
5.11.2 ONERI STRAORDINARI....98
5.12 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO....98
6 ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.... 100
6.1 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI....100
6.2 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)....100
6.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE....100

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Immobilizzazioni immateriali....49
Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali....50
Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali....52
Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali....53
Tabella 5 - Elenco dei fabbricati....54
Tabella 6 – Immobilizzazioni finanziarie....57
Tabella 7 - Movimentazioni delle partecipazioni....57
Tabella 8 – Partecipazione in società controllate....59
Tabella 9 – Partecipazione in società collegate....63
Tabella 10 – Partecipazione in altre imprese....63
Tabella 11 – Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie....64
Tabella 12 – Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie....64
Tabella 13 – Crediti vs società controllate secondo scadenza....65
Tabella 14 – Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie....65
Tabella 15 – Crediti vs altri classificati secondo scadenza....66
Tabella 16 – Attivo circolante....66
Tabella 17 - Rimanenze finali....67
Tabella 18 – Crediti dell'attivo circolante....67
Tabella 19 – Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza....68
Tabella 20 – Crediti verso clienti....68
Tabella 21 – Movimenti del fondo svalutazione crediti....70
Tabella 22 – Crediti verso società controllate....70
Tabella 23 – Crediti tributari....71
Tabella 24 – Crediti verso altri....71
Tabella 25 – Disponibilità liquide....72
Tabella 26 – Risconti attivi....73
Tabella 27 - Patrimonio Netto....74
Tabella 28 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti....75
Tabella 29 – Debiti....76
Tabella 30 - Debiti verso fornitori....77
Tabella 31 - Debiti verso società controllate....77
Tabella 32 - Debiti tributari....78
Tabella 33 – Debiti verso Istituti di Previdenza....79
Tabella 34 – Altri debiti....80
Tabella 35 – Risconti passivi....82
Tabella 36 – Fidejussioni a garanzia di terzi....83
Tabella 37 –Garanzie reali (ipoteche su immobili)....84
Tabella 38 – Lettere di patronage "impegnative"....84
Tabella 39 – Garanzie prestate indirettamente....84
Tabella 40 – Contratto di leasing....85
Tabella 41 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni....87
Tabella 42– Altri ricavi e proventi....88
Tabella 43 – Acquisto di prodotti finiti e merci....89
Tabella 44– Acquisto di servizi....90

Tabella 45 – Spese per il godimento di beni di terzi....90
Tabella 46 – Costi del personale....91
Tabella 47 – Salari e stipendi....91
Tabella 48 – Tipologia contrattuale....92
Tabella 49 – Area di inquadramento e posizioni economiche....92
Tabella 50 – Livello di istruzione personale dipendente ACI....93
Tabella 51 – Oneri sociali....93
Tabella 52 – Trattamento di quiescenza e di fine rapporto....94
Tabella 53 – Altri costi del personale....94
Tabella 54 – Ammortamenti e svalutazioni....94
Tabella 55 – Oneri diversi di gestione....96
Tabella 56 – Imposte sul reddito d'esercizio....99
Tabella 57 – Operazioni di locazione finanziaria....100
Tabella 58 – Operazioni con parti correlate....101

1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 dell'Automobile Club d'Italia risulta composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono stati inoltre elaborati, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi), che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria dell'Ente.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

2.1 CRITERI GENERALI

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2012 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni

regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente ai **principi generali di redazione del bilancio** è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, nonché dei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club d'Italia, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la specifica normativa di riferimento della P.A.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

2.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello stato patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche di seguito indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote – non modificate rispetto al precedente esercizio – riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

Nessun ammortamento è stato calcolato per i terreni e per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo c.d. "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al conto economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.
Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati qualora l'Ente avesse applicato il c.d. "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22) del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e

strategico per la Società.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2012, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto considerato più prudenziale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

2.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, carnet de passages en douane, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale mediante il fondo svalutazione crediti, costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate, nel modo che segue:

- i crediti in contenzioso la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziate prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione, formatisi fino al 31/12/2007, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti non svalutati integralmente, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto si è ritenuto non incassabile il 70% di quelli scaduti nel 2008, il 50% di quelli scaduti nel 2009 e il 20% di quelli scaduti nel 2010.

Nessuna svalutazione si è ritenuta necessaria per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi.

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del patrimonio netto di ciascun Ente federato, opportunamente rettificata – laddove noto – da eventuali plusvalenze latenti derivanti per lo più dal patrimonio immobiliare degli stessi AA.CC.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2012 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

2.2.3 RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2012.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

2.2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2.2.5 FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2012 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

2.2.6 DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

2.2.7 CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

2.2.8 RICAVI E COSTI

Tutti i ricavi ed i proventi e tutti i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il

criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

2.2.9 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al conto economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

3 STATO PATRIMONIALE

3.1 ATTIVO

3.1.1 ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato al 31/12/2012 ammonta a Euro 224.253.190 (Euro 214.038.418 nel 2011); l'aumento di Euro 10.214.772 è da ricondurre integralmente all'incremento del valore delle partecipazioni nelle società controllate, dettagliate e commentate, più avanti, nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

3.1.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 ammonta complessivamente a Euro 17.206.509 (Euro 18.690.987 nel 2011) con un decremento di Euro 1.484.478 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2011; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2012; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2012; non si sono, inoltre, registrate plusvalenze o minusvalenze.

	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						
DESCRIZIONE	**Costo storico 2011**	**Ammortam. esercizi precedenti**	**Valore netto 2011**	**Alienazioni**	**Acquisizioni**	**Costo storico 2012**	**Ammortam. 2012**	**Movimenti del Fondo Ammort.**	**Fondo 2012**	**Valore netto 2012**
Software di proprietà	31.114.924	-13.960.357	17.154.567	0	3.378.663	34.493.586	-9.017.713	0	-22.978.070	11.515.516
Software in licenza d'uso	451.653	-349.156	102.498	0	26.016	477.669	-80.537	0	-429.692	47.977
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	**31.566.577**	**-14.309.513**	**17.257.064**	**0**	**3.404.679**	**34.971.256**	**-9.098.250**	**0**	**-23.407.763**	**11.563.493**
Migl. beni di terzi	1.819.174	-385.251	1.433.923	0	449.730	2.268.904	-330.763	0	-716.014	1.552.890
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	4.090.127	4.090.127	0	0	0	4.090.127
Totale	**33.385.751**	**-14.694.764**	**18.690.987**	**0**	**7.944.536**	**41.330.286**	**-9.429.012**	**0**	**-24.123.776**	**17.206.509**

Tabella 1 – *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali non sono state svalutate, né rivalutate nell'anno e nei precedenti esercizi. Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al conto economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali*

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B) I 3 "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B) I 7 "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

a) SOFTWARE

Il valore netto contabile 2012 della voce "Software di proprietà", pari a Euro 11.515.516, si decrementa di Euro 5.639.050 rispetto al precedente esercizio (Euro 17.154.567 nel 2011).

Accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti dalla controllata ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

b) LICENZE D'USO

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 47.977, si decrementa di Euro 54.521 rispetto al precedente esercizio (Euro 102.498 nel 2011), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.
Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

c) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

La voce "Migliorie su beni di terzi", pari a Euro 1.552.890, si incrementa di Euro 118.967 rispetto al precedente esercizio (Euro 1.433.923 nel 2011), in quanto l'importo complessivo

degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Comprende gli oneri pluriennali costituiti dalle spese di natura straordinaria per migliorie e ristrutturazioni effettuate sugli immobili di terzi condotti in locazione, ove viene svolta l'attività dell'Ente.

L'incremento è da ricondurre principalmente alle spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Provinciali.

3.1.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2012 ammonta complessivamente a Euro 16.169.951 (Euro 17.026.665 nel 2011) con un decremento di Euro 856.714 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2011; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2012; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2012; non sono state riportate le plusvalenze e le minusvalenze che sono, invece, commentate nel relativo paragrafo del conto economico.

	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						
DESCRIZIONE	**Costo storico 2011**	**Ammortam. esercizi precedenti**	**Valore netto 2011**	**Alienazioni**	**Acquisizioni**	**Costo storico 2012**	**Ammortam. 2012**	**Movimenti del Fondo Ammort.**	**Fondo 2012**	**Valore netto 2012**
Terreni	247.057	0	247.057	-165.083	0	81.974	0	0	0	81.974
Fabbricati	15.913.951	-8.760.943	7.153.008	-413.218	3.411.309	18.912.042	-440.486	410.177	-8.791.252	10.120.790
Totale terreni e fabbric.	**16.161.008**	**-8.760.943**	**7.400.065**	**-578.302**	**3.411.309**	**18.994.016**	**-440.486**	**410.177**	**-8.791.252**	**10.202.764**
Impianti di Allarme	887.643	-524.726	362.917	0	20.086	907.730	-68.046	0	-592.772	314.957
Impianti Specifici	24.277.331	-19.890.906	4.386.425	0	285.646	24.562.977	-1.708.291	0	-21.599.197	2.963.780
Imp.Fotovolt./Eolici	206.719	-37.228	169.491	0	0	206.719	-15.504	0	-52.732	153.987
Totale impianti	**25.371.694**	**-20.452.861**	**4.918.832**	**0**	**305.732**	**25.677.426**	**-1.791.841**	**0**	**-22.244.702**	**3.432.724**
Attrezzature varie	1.182.205	-906.787	275.418	-14.022	12.318	1.180.501	-71.357	7.010	-971.134	209.367
Mobili di ufficio	12.938.438	-11.273.327	1.665.111	-138.918	247.395	13.046.915	-348.702	114.383	-11.507.646	1.539.269
Arredamenti ufficio	28.284	-1.627	26.657	0	31.698	59.982	-6.648	0	-8.275	51.707
Macchine elettriche	16.125.281	-15.144.188	981.093	-73.701	84.494	16.136.074	-310.875	52.055	-15.403.008	733.066
Motoveicoli	4.327	-2.281	2.046	0	0	4.327	-1.045	0	-3.326	1.001
Autovetture	1.555.848	-1.553.781	2.067	0	0	1.555.848	-2.067	0	-1.555.848	0
Beni Inf. a 516 Euro	702	-246	456	0	114	817	-518	0	-764	52
Totale Altri beni	**31.835.086**	**-28.882.237**	**2.952.848**	**-226.641**	**376.019**	**31.984.464**	**-741.212**	**173.448**	**-29.450.001**	**2.534.463**
Immobilizzazioni in corso	1.754.920	0	1.754.920	-1.754.920	0	0	0	0	0	0
Totale	**75.122.707**	**-58.096.042**	**17.026.665**	**-2.559.862**	**4.093.061**	**76.655.906**	**-2.973.539**	**583.625**	**-60.485.955**	**16.169.951**

Tabella 3 - *Immobilizzazioni materiali*

Successivamente, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2012.

Nel presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni sul valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali*

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

a) TERRENI E FABBRICATI

a.1) Terreni

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 81.974 (Euro 247.057 nel 2011); la diminuzione di Euro 165.083 è data dalla cessione alla controllata ACI Vallelunga S.p.A. del terreno di proprietà dell'Ente sito nel comune di Campagnano di Roma, sul quale è realizzata una parte dell'autodromo "Piero Taruffi" di Vallelunga, di circa 150.000 mq quasi interamente sottoposti a vincolo paesistico, condotto sino alla data del rogito notarile (19/12/2012) in comodato d'uso gratuito dalla stessa controllata.

Il suddetto terreno, iscritto in bilancio per Euro 165.083, è stato ceduto al prezzo di vendita di Euro 1.548.000, con realizzazione di una plusvalenza di Euro 1.382.917, iscritta nel conto economico tra i proventi di natura straordinaria, alla voce E20.

Nessuna ulteriore movimentazione è intervenuta nel corso dell'esercizio oltre a quella sopra indicata, né si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

a.2) Fabbricati

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 10.120.790 (Euro 7.153.008 nel 2011).

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore a Euro 100.000, evidenziano un importo netto di Euro 544.878 e sono esposti nella voce "Altri fabbricati".

Brescia	2.716.258
Padova	1.797.337
Torino	907.046
Pescara	848.002
Perugia	564.564
Potenza	495.099
Lucca	294.682
Viterbo	263.642
Caserta	263.136
Terni	227.742
Siracusa	171.295
Ancona	161.887
Rovigo	142.224
Firenze	138.287
Ferrara	136.835
Verona	128.265
Siena	108.576
Modena	106.494
Macerata	104.541
Altri fabbricati	544.878
Totale	**10.120.790**

Tabella 5 - *Elenco dei fabbricati*

Nell'esercizio sono state effettuate due importanti operazioni immobiliari:

1) è stato acquistato dall'Automobile Club di Brescia, nel mese di dicembre, un immobile sito a Brescia, in via Enzo Ferrari n. 4/6, sede dell'Ufficio Provinciale ACI di Brescia.
Il fabbricato è stato iscritto in bilancio al valore complessivo di Euro 2.716.258, di cui Euro 2.574.187 quale prezzo di acquisto e Euro 142.071 per oneri accessori di diretta imputazione, imposte e costi notarili; per tale immobile l'Ente aveva già versato, negli anni passati, un acconto di oltre 1,7 milioni di Euro.

2) con rogito notarile del 10 ottobre 2012 è stato perfezionato un atto di aumento di capitale sociale con conferimento di beni in natura alla controllata (100%) ACI Progei S.p.A. deliberato dall'assemblea degli azionisti della stessa società in data 20 settembre 2012, avente ad oggetto n. 2 immobili di proprietà dell'Ente, il cui valore di mercato risultante da altrettante perizie di stima redatte da esperti appositamente nominati ai sensi dell'art. 2343-ter del codice civile è stato determinato pari a Euro 5.396.375, così ripartito:

   a) fabbricato sito a Roma, in Largo Somalia n. 31/A, con valore contabile residuo pari a zero, essendo totalmente ammortizzato (costo storico e fondo ammortamento pari a Euro 335.375), il cui valore equo di mercato è stato stimato dal perito in Euro 4.875.375, con conseguente realizzazione di plusvalenza di pari importo, iscritta nel conto economico tra i proventi straordinari alla voce E20.

   b) 50% del fabbricato sito a Palermo, via Turrisi n. 30-30/B, la cui restante metà è già di proprietà della controllata ACI Progei S.p.A., avente valore netto contabile residuo pari a Euro 3.041 (costo storico di Euro 77.843 e fondo ammortamento pari a Euro 74.802), il cui valore equo di mercato è stato stimato dal perito pari a Euro 521.000, con conseguente realizzazione di plusvalenza di Euro 517.959, iscritta nel conto economico tra i proventi straordinari alla voce E20.

Sono state inoltre concluse, con i rispettivi Automobile Club, due operazioni di frazionamento della proprietà indivisa degli immobili di Pescara ed Alessandria. Tali operazioni hanno comportato incrementi del valore iscritto in bilancio del fabbricato, rispettivamente, di Euro 505.032 e di Euro 11.463.

Gli ulteriori incrementi per acquisizioni si riferiscono essenzialmente alla realizzazione dei lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà, il cui importo è stato capitalizzato in aumento del costo storico del fabbricato sul quale i lavori sono stati effettuati, per complessivi Euro 178.556.

b) IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 3.432.724 (Euro 4.918.832 nel 2011), con un decremento di Euro 1.486.108 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 314.957 (Euro 362.917 nel 2011), da impianti specifici, per Euro 2.963.780 (Euro 4.386.425 nel 2011) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 153.987 (Euro 169.491 nel 2011).
Nel corso dell'esercizio non sono stati alienati impianti, mentre sono state effettuate acquisizioni complessive per Euro 305.732.
Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

Il citato decremento dell'esercizio è da ricondurre prevalentemente al normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, che ha portato ad accantonare al relativo fondo una quota complessiva di Euro 1.791.841.

c) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 209.367 (Euro 275.418 nel 2011), con un decremento di Euro 66.051 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 12.318, alienazioni per Euro 14.022 con contestuale utilizzo del fondo ammortamento per Euro 7.010 ed ammortamenti per Euro 71.357.

d) ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 2.325.095 (Euro 2.677.430 nel 2011), con un decremento di Euro 352.335 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce residuale accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.539.269 (Euro 1.665.111 nel 2011), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 733.066 (Euro 981.093 nel 2011), gli arredi d'ufficio, per Euro 51.707 (Euro 26.657 nel 2011), mentre il restante importo pari ad Euro 1.054 (Euro 4.569 nel 2011), si riferisce ad un motociclo e ad alcuni beni di valore unitario inferiore a Euro 516.

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 363.701, delle alienazioni per Euro 212.619 e della quota di ammortamento dell'anno, pari a Euro 669.855.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio, agli arredi e alle macchine elettroniche (computer, hardware e altri dispositivi informatici), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

e) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 0 (Euro 1.754.920 nel 2011).
L'azzeramento del conto intervenuto nell'esercizio si riferisce, per la quasi totalità (Euro 1.706.315), all'utilizzo dell'acconto sul prezzo versato in passato all'Automobile Club di Brescia per l'acquisto di un fabbricato, di cui si è detto in occasione delle note di commento alla precedente voce a2) – Fabbricati.

3.1.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2012 ammonta complessivamente a Euro 190.876.730 (Euro 178.320.766 nel 2011) con un incremento di Euro 12.555.964 rispetto

al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2011	Incrementi	Decrementi	2012
Partecipazioni	130.907.934	10.396.375	-111.251	141.193.058
Crediti	47.412.832	14.900.224	-12.629.383	49.683.672
Titoli	0	0	0	0
Totale	**178.320.766**	**25.296.599**	**-12.740.634**	**190.876.730**

Tabella 6 – *Immobilizzazioni finanziarie*

a) PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 141.193.058 (Euro 130.907.934 nel 2011), con un incremento di Euro 10.285.124.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2012.

Descrizione	2011	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2012
- in società controllate	130.696.448	0	10.396.375	0	0	141.092.823
- in società collegate	54.600	0	0	0	0	54.600
- in altre imprese	156.886	-111.251	0	0	0	45.635
Totale	**130.907.934**	**-111.251**	**10.396.375**	**0**	**0**	**141.193.058**

Tabella 7 - *Movimentazioni delle partecipazioni*

a.1) Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 141.092.823 (Euro 130.696.448 nel 2011), con un incremento di Euro 10.396.375 rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento deriva dalle due operazioni di conferimento dei fabbricati situati a Roma, Largo Somalia 31/a e a Palermo Via Turrisi, nella controllata ACI Progei S.p.A., perfezionata in data 10/10/2012.

Come detto anche in sede di commento alla voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati", gli immobili, valutati complessivamente Euro 5.396.375 dal perito incaricato, sono stati conferiti alla controllata, ricevendo in cambio n. 10.377.644 azioni di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, per un controvalore di Euro 5.396.375.

La partecipazione posseduta è, pertanto, passata dal valore iscritto in bilancio al 31/12/2011 di Euro 76.560.332 ad un valore al 31/12/2012 di Euro 81.956.707.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, si è provveduto ad una operazione di versamento in conto capitale di Euro 5.000.000 alla controllata Aci Global SpA.

Ad eccezione delle citate operazioni, non sono stati effettuati altri interventi sul patrimonio netto delle società controllate, consistenti in operazioni di aumento di capitale sociale, versamenti in c/capitale e ripianamento delle perdite dell'esercizio, né si è dato luogo a svalutazioni o ripristini di valore né sono state effettuate cessioni.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (I) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2012	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Aci Consult SpA	Via Magenta, 5 - RM	1.135.155	66.826	760.627	86,73%	659.692	533.826	125.865
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a – RM	5.000.000	-4.957.171	7.513.153	100,00%	7.513.153	7.487.293	25.860
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle, 24 – RM	2.064.000	455.725	10.382.637	100,00%	10.382.637	2.064.000	8.318.637
Aci Mondadori SpA	Via Bianca di Savoia,12 – MI	590.290	-257.267	938.366	50,00%	469.183	516.450	-47.267
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 – RM	62.526.357	250.005	102.872.804	100,00%	102.872.804	81.956.707	20.916.097
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 – RM	510.000	5.284	534.161	99,90%	533.627	519.306	14.321
Aci Vallelunga SpA (*)	Campagnano di Roma (RM)	14.000.000	-600.119	13.245.572	99,98%	13.242.923	12.757.600	485.323
Ala Assicurazioni SpA	Via Comune Antico, 43-MI	15.450.000	3.402.710	19.158.042	10,00%	1.915.804	1.597.000	318.804
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 – RM	54.675.000	59.108.297	386.661.713	54,12%	209.261.319	29.591.364	179.669.955
Ventura S.p.A.	Viale Sarca, 336 - MI	2.350.000	361.256	5.122.412	90,00%	4.610.171	4.069.276	540.895
TOTALE		**158.300.802**	**57.835.546**	**547.189.487**		**351.461.313**	**141.092.823**	**210.368.490**

Tabella 8 – *Partecipazione in società controllate*

(*) Capitale sociale versato Euro 12.301.200.

La partecipazione in Ala Assicurazioni S.p.A. è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10% della stessa, in quanto l'Ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a) del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata Sara Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90% del capitale sociale della predetta società.

Anche la partecipazione in ACI Mondadori S.p.A. è considerata di controllo, pur possedendo l'Ente il 50% e la Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. la restante metà del pacchetto azionario, poiché ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. c) del codice civile, ACI esercita un'influenza dominante in forza dei particolari vincoli contrattuali in essere.

Con riferimento alla partecipazione in ACI Mondadori S.p.A. per la quale il valore evidenziato nella colonna (I) della tabella assume segno negativo e, quindi, il costo di acquisto iscritto in bilancio risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile, non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio, in quanto tale differenza è trascurabile e la perdita di valore non è da considerarsi durevole.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato dell'esercizio delle singole società controllate, evidenziati nella precedente tabella, si espongono di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività svolte dalle società.

ACI Consult S.p.A
La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

ACI Global S.p.A.
La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale Operativa. A livello nazionale, ACI Global gestisce il servizio di soccorso stradale su tutte le strade e le autostrade italiane.

ACI Informatica S.p.A.
La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale. E' specializzata nella progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Mondadori S.p.A.
La società svolge attività di sviluppo di prodotti editoriali, tradizionali e on line, nei settori auto e viaggi, a supporto delle iniziative dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Progei S.p.A.
La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia e di Enti o Società ad esso collegati. Svolge, inoltre, attività di ricerca di immobili ai fini dell'eventuale acquisizione in proprietà o in locazione per conto proprio e per conto dell'ACI; esegue opere di ristrutturazione e di manutenzione di immobili ed impianti.

ACI Sport S.p.A.
La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

ACI Vallelunga S.p.A.
La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi.

ALA Assicurazioni S.p.A.
Compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia, ha progressivamente completato la propria offerta di coperture nei rami Danni, consolidando inoltre esperienza e know-how specifici nel creare prodotti rivolti sia ai privati che alle aziende.

SARA Assicurazioni S.p.A.
La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, da oltre 50 anni. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

Ventura S.p.A.
La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentive, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio e vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

a.2) Partecipazioni in società collegate

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 54.600 (Euro 54.600 nel 2011) e non si evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n. 9 che segue, in cui è indicata la partecipazione nella società Agenzia Radio Traffic S.r.l., si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'ultimo esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società collegate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato dell'esercizio della società, evidenziati nella precedente tabella, si espongono di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività da questa svolte.

Agenzia Radio Traffic S.r.l.
La società svolge attività di raccolta di informazioni sulla mobilità da tutte le fonti istituzionalmente preposte ai problemi di viabilità: Polizia Stradale, Società Concessionarie Autostradali, Polizie Municipali, Carabinieri, ANAS, Ferrovie. Si avvale, inoltre, di informazioni provenienti da telecamere e sensori posizionati sul territorio, gestite automaticamente dal sistema tecnologico; i dati così raccolti vengono diffusi in maniera multimediale (radio, televisioni, televideo, internet, SMS, MMS ecc.).

a.3) Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 45.635 (Euro 156.886 nel 2011) e evidenzia una diminuzione di Euro 111.251 rispetto all'esercizio precedente dovuta alla svalutazione integrale della partecipazione nella società Valtur S.p.A., rispetto alla quale è stato mantenuto in bilancio il valore simbolico di 1 Euro esclusivamente per lasciare "memoria" contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

La svalutazione integrale della partecipazione detenuta nella società, che è stata posta in amministrazione straordinaria secondo la normativa prevista per le grandi imprese in crisi, si è resa necessaria in quanto, con una perizia di stima redatta da un esperto appositamente nominato, il presumibile valore di mercato della stessa è stato determinato pari a zero.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati per le società ARC Europe S.A. e Geac S.p.A. sono relativi al bilancio 2011, in quanto alla data attuale non sono stati ancora approvati i bilanci dell'esercizio 2012.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2012	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Agenzia Radio Traffic Srl	C.so Venezia, 43 - MI	156.000	-2.811	678.436	35,00%	237.453	54.600	182.853

Tabella 9 – *Partecipazione in società collegate*

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2012	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Arc Europe S.A.*	Bruxelles	750.000	500.922	5.486.487	5,000%	274.324	37.500	236.824
CE.P.I.M. S.p.A.	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	294.501	21.803.497	0,100%	21.803	6.973	14.831
GEAC S.p.A.*	St. Prov. 20 - Levaldigi (CN)	1.485.470	-1.450.381	3.105.745	0,002%	62	1.161	-1.099
Valtur S.p.A.*	Via Inverigo, 2 - Milano	54.012.780	17.942	38.984.308	0,210%	81.867	1	81.866
TOTALE		**62.891.178**	**-637.016**	**69.380.037**		**378.057**	**45.635**	**332.422**

Tabella 10 – *Partecipazione in altre imprese*

(*) I dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato d'esercizio di Arc Europe S.A. e Geac S.p.A. sono relativi ai bilanci 2011, mentre quelli di Valtur S.p.A. al bilancio 2010.

b) CREDITI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 49.683.672 (Euro 47.412.832 nel 2011), con una variazione positiva di Euro 2.270.840 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 14.900.225) e dei decrementi (Euro 12.629.385) verificatisi nell'esercizio.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

Descrizione	2011	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2012
Imprese controllate	29.380.751	1.000.000	-6.913.647	0	0	23.467.104
Altri	18.032.081	13.900.225	-5.715.738	0	0	26.216.568
Totale	**47.412.832**	**14.900.225**	**-12.629.385**	**0**	**0**	**49.683.672**

Tabella 11 – *Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

b.1) Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 23.467.104 (Euro 29.380.751 nel 2011), con una variazione negativa di Euro 5.913.647 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 1.000.000) e dei decrementi (Euro 6.913.647) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2011	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2012
ACI Progei SpA	14.278.400	1.000.000	-500.000	0	0	14.778.400
ACI Global SpA	10.602.351	0	-6.413.647	0	0	4.188.704
ACI Vallelunga SpA	4.500.000	0	0	0	0	4.500.000
ACI informatica SpA	0	0	0	0	0	0
Totale	**29.380.751**	**1.000.000**	**-6.913.647**	**0**	**0**	**23.467.104**

Tabella 12 – *Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2012	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	14.778.400	700.000	2.630.000	11.448.400
ACI Global SpA	4.188.704	1.413.647	2.775.057	0
ACI Vallelunga SpA	4.500.000	450.000	1.800.000	2.250.000
Totale	**23.467.104**	**2.563.647**	**7.205.057**	**13.698.400**

Tabella 13 – *Crediti vs società controllate secondo scadenza*

b.2) Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 26.216.568 (Euro 18.032.081 nel 2011), con un aumento di Euro 8.184.487 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 13.900.225) e dei decrementi (Euro 5.715.738) verificatisi nell'esercizio. Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2011	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2012
INA Polizza quiescenza	9.092.363	174.438	-2.229.387	0	0	7.037.414
Automobile Club	7.806.210	13.711.530	-3.035.463	0	0	18.482.277
Depositi cauzionali	1.127.445	11.448	-442.016	0	0	696.877
Altri	6.063	2.809	-8.872	0	0	0
Totale	**18.032.081**	**13.900.225**	**-5.715.738**	**0**	**0**	**26.216.568**

Tabella 14 – *Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

I crediti verso INA, pari a Euro 7.037.414, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; gli incrementi dell'anno, pari a Euro 174.438, si riferiscono ai premi versati e ai rendimenti maturati, mentre i decrementi, pari Euro 2.229.387, sono da porre in relazione al personale cessato dal servizio.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 18.482.277, hanno natura finanziaria e si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione di alcuni crediti scaduti verso n. 29 Automobile Club provinciali. La variazione di Euro 10.676.067 è dovuta alla corretta riclassificazione dei suddetti piani di rientro tra i crediti immobilizzati, allocati nel precedente esercizio tra i crediti dell'attivo circolante.

I depositi cauzionali, pari a Euro 696.877, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli altri crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2012	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	7.037.414	1.448.982	2.858.082	2.730.350
Automobile Club	18.482.277	1.463.068	6.489.642	10.529.568
Depositi cauzionali	696.877	54.901	202.132	439.844
Altri	0	0	0	0
Totale	**26.216.568**	**2.966.951**	**9.549.855**	**13.699.762**

Tabella 15 – *Crediti vs altri classificati secondo scadenza*

3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2012 ammonta complessivamente a Euro 189.552.506 (Euro 216.954.729 nel 2011) con un decremento di Euro 27.402.223 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Rimanenze finali	1.541.626	1.481.419	60.207
Crediti	185.401.616	184.085.219	1.316.397
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.091	-28.778.827
Totale	**189.552.506**	**216.954.729**	**-27.402.223**

Tabella 16 – *Attivo circolante*

La diminuzione maggiormente rilevante si produce nel conto "disponibilità liquide" per effetto del versamento nel 2012 della sesta rata di acconto dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A.

3.1.2.1 RIMANENZE

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 1.541.626 (Euro 1.481.419 nel 2011), con un incremento di Euro 60.207, rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Materiale di cancelleria	392.990	404.818	-11.828
Materiale per spedizioni	22.741	37.806	-15.065
Materiale vario di consumo	34.541	5.307	29.234
Modulistica	429.517	681.490	-251.973
Opuscoli e Annuari	4.508	4.508	0
Divise per personale esterno	36.548	0	36.548
Coppe, Medaglie e Targhe	19.638	4.392	15.246
Prodotti editoriali	294.462	292.494	1.968
Carnet de passage en douane	644	812	-168
Omaggi e articoli promozionali	306.037	49.792	256.245
Totale	**1.541.626**	**1.481.419**	**60.207**

Tabella 17 - *Rimanenze finali*

La variazione delle rimanenze confluisce come componente positivo di reddito tra i costi della produzione del conto economico.

3.1.2.2 CREDITI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 185.401.616 (Euro 184.085.219 nel 2011), con un aumento di Euro 1.316.397 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Crediti verso Clienti	140.109.046	172.381.083	-32.272.037
Crediti vs Imprese Controllate	2.930.191	6.149.576	-3.219.385
Crediti Tributari	549.574	855.592	-306.018
Crediti verso Altri	41.812.805	4.698.968	37.113.837
Totale	**185.401.616**	**184.085.219**	**1.316.397**

Tabella 18 – *Crediti dell'attivo circolante*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2012	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	140.109.046	140.109.046	0	0
Crediti vs società controllate	2.930.191	2.930.191	0	0
Crediti tributari	549.574	549.574	0	0
Crediti verso altri	41.812.805	41.812.805	0	0
Totale	**185.401.616**	**185.401.616**	**0**	**0**

Tabella 19 – *Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza*

a) CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 140.109.046 (Euro 172.381.082 nel 2011), con una diminuzione di Euro 32.272.036 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2012 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	61.152.866	74.103.989	-12.951.123
Crediti verso Regioni	63.386.509	67.317.746	-3.931.237
Crediti verso altri clienti privati Italia	15.767.597	21.990.019	-6.222.422
Crediti verso PdS STA	15.010.179	19.409.516	-4.399.337
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.692.932	7.391.048	301.884
Crediti verso Comuni	2.371.207	4.336.983	-1.965.776
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.393.632	3.468.075	-1.074.443
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.061.470	3.189.539	-1.128.069
Crediti verso Province	1.314.566	1.657.085	-342.519
Crediti verso clienti esteri	383.529	159.647	223.882
Totale lordo	**171.534.487**	**203.023.647**	**-31.489.160**
Fondo Svalutazione Crediti	-31.425.441	-30.642.565	-782.876
Totale netto	**140.109.046**	**172.381.082**	**-32.272.036**

Tabella 20 – *Crediti verso clienti*

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 61.152.866 (Euro 74.103.989 nel 2011), è diminuita di Euro 12.951.123 rispetto all'esercizio precedente. Tale

riduzione è da ricondurre sia alla riclassificazione tra le immobilizzazioni finanziarie dei piani di rientro concordati con gli AACC, sia ai maggiori incassi registrati al 31/12/2012.
Se si considerano, pertanto, anche i debiti degli Automobile Club classificati tra le immobilizzazioni, di cui si è detto in precedenza, la diminuzione dell'indebitamento complessivo di questi verso l'Ente alla fine del 2012, rispetto all'esercizio precedente, è stata di Euro 4.030.066, pari a -4,8%, passando da Euro 83.665.149 del 2011 a Euro 79.635.143 del 2012.
Si fa presente, inoltre, che a seguito dell'incremento di Euro 741.292 dei debiti di ACI verso gli Automobile Club, l'indebitamento netto della Federazione verso l'Ente al 31/12/2012 si riduce di Euro 4.771.298, passando da Euro 79.516.723 nel 2011 a Euro 74.745.425 nel 2012.

- i crediti verso le Regioni sono pari a Euro 63.386.509 (Euro 67.317.746 nel 2011) ed evidenziano un decremento di Euro 3.931.237 rispetto all'esercizio precedente.
  Si riferiscono ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione.
  Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la Regione Lazio (Euro 31.399.158), la regione Puglia (Euro 9.685.131), la regione Calabria (Euro 7.632.245), la regione Siciliana (Euro 5.936.491), la regione Basilicata (Euro 2.167.108), la regione Toscana (Euro 3.036.939), la regione Abruzzo (Euro 955.314) e la regione Lombardia (Euro 2.031.045). E' da segnalare che nei confronti delle regioni Calabria, Sicilia e Lazio sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti;
- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 15.767.597 (Euro 21.990.019 nel 2011) e diminuiscono di Euro 6.222.422. Per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rimanda alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del conto economico. Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 15.010.179 (Euro 19.409.516 nel 2011), con un decremento di Euro 4.399.337 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite RID relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2012 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2013.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei singoli crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 171.534.487, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 31.425.441.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Le modalità per la sua determinazione sono state descritte e commentate in precedenza, nella parte relativa ai criteri di valutazione dei crediti, alla quale si rimanda.

Tale fondo, al 31/12/2012, evidenzia un saldo pari a Euro 31.425.441, dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 1.185.482 effettuato per la copertura delle perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno e un accantonamento di Euro 1.968.358.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2012.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2012	**30.642.565**
- per crediti verso gli Automobile Club	20.000.000
- per gli altri crediti	10.642.565
Utilizzi del 2012	**-1.185.482**
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	-1.185.482
Accantonamenti 2012	**1.968.358**
- per crediti verso gli Automobile Club	1.968.358
- per gli altri crediti	0
Saldo finale al 31/12/2012	**31.425.441**
- per crediti verso gli Automobile Club	21.968.358
- per gli altri crediti	9.457.083

Tabella 21 – *Movimenti del fondo svalutazione crediti*

b) CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 2.930.191 (Euro 6.149.576 nel 2011), con un aumento di Euro 3.219.458 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
ACI Informatica	1.530.495	2.160.661	-630.166
ACI Progei	600.944	1.552.606	-951.662
SARA Assicurazioni SpA	477.515	1.059.171	-581.656
ACI Vallelunga	80.528	1.018.076	-937.548
ACI Global	98.601	216.718	-118.117
ACI Consult	66.579	110.338	-43.759
Aci Sport	47	32.006	-31.959
Ventura	75.409	0	75.409
Ala Assicurazioni Spa	73	0	73
Totale	**2.930.191**	**6.149.576**	**-3.219.458**

Tabella 22 – *Crediti verso società controllate*

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e , pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

Si fa infine presente che il preesistente sistema di *cash pooling* con alcune società controllate è stato revocato nel corso del 2012.

C) CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2012 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 549.574 (Euro 855.592 nel 2011) con un decremento di Euro 306.018 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Credito IVA	0	563.852	-563.852
Credito IRAP "istituzionale"	364.083	274.754	89.329
Credito IRAP "commerciale"	185.491	0	185.491
Credito IRES	0	0	0
Altri crediti tributari	0	16.986	-16.986
Totale	**549.574**	**855.592**	**-306.018**

Tabella 23 – *Crediti tributari*

Si evidenzia l'azzeramento del credito per IVA, mentre si incrementano i crediti per IRAP, sia commerciale che istituzionale, e IRES.

D) CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2012 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 41.812.805 (Euro 4.698.968 nel 2011) con una riduzione di Euro 37.113.837 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Crediti verso dipendenti	1.100.250	1.004.264	95.986
Crediti per acconti a fornitori	748.485	553.153	195.332
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	3.556	83.563	-80.007
Crediti verso vettori aerei	2.337.207	2.909.044	-571.837
Crediti per imposta di bollo	37.502.706	0	37.502.706
Crediti verso altri	120.601	148.944	-28.343
Totale	**41.812.805**	**4.698.968**	**37.113.837**

Tabella 24 – *Crediti verso altri*

La voce più consistente riguarda i crediti verso l'Erario per i maggiori versamenti effettuati in acconto per l'imposta di bollo nell'anno 2012, rispetto a quanto effettivamente riscosso dall'utenza; nell'anno precedente la posizione verso l'Erario era a debito.

3.1.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

ll saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 2.609.264 (Euro 31.388.091 nel 2011), con un decremento di Euro 28.778.827, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni transitorie di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Conti correnti bancari	825.132	26.175.949	-25.350.817
Conti correnti postali	625.171	3.793.284	-3.168.113
Denaro e valori in cassa	1.158.961	1.418.858	-259.897
Totale	**2.609.264**	**31.388.091**	**-28.778.827**

Tabella 25 – *Disponibilità liquide*

I "Conti correnti bancari" evidenziano, alla fine dell'esercizio 2012, un saldo positivo di Euro 825.132, notevolmente inferiore a quello del precedente esercizio. Tale riduzione è da ricondurre alla giacenza di denaro che si era reso necessario mantenere nel 2011 sui c/c bancari per poter effettuare il pagamento della sesta e ultima rata 2011 dell'imposta di bollo, la cui scadenza era stata prorogata al 2 gennaio 2012, in quanto il 31 dicembre 2011 era giorno non lavorativo. La medesima situazione non si è invece verificata nel 2012, quando il pagamento è stato effettuato in data 31 dicembre.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 625.171, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Provinciali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.
La consistente diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre al versamento presso l'istituto cassiere dell'Ente delle disponibilità maturate su alcuni conti correnti postali.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 1.158.961, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2012, presso i n. 106 cassieri degli Uffici Provinciali per Euro 1.023.364, i funzionari delegati per Euro 123.630 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 11.967.

3.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2012 ammonta a Euro 7.188.490 (Euro 8.378.940 nel 2011) con un decremento di Euro 1.190.450 rispetto al precedente esercizio.

3.1.3.1 RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.
Nell'esercizio 2012 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

3.1.3.2 RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31/12/2012 ammonta a Euro 7.188.490 (Euro 8.378.940 nel 2011) con un decremento di Euro 1.190.450 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Servizi associativi	4.019.666	3.850.476	169.190
Canoni di leasing	2.404.099	2.949.311	-545.212
Canoni di locazione immobiliare	295.811	171.002	124.809
Polizze assicurative	431.672	1.372.552	-940.880
Altri risconti	37.242	35.599	1.643
Totale	**7.188.490**	**8.378.940**	**-1.190.450**

Tabella 26 – *Risconti attivi*

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:
a) per Euro 4.019.666, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali e legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2012;
b) per Euro 2.404.099, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA;
c) per 431.672, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, rinviati all'esercizio successivo.

3.2 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

3.2.1 PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2012 ammonta a Euro 41.118.466 (Euro 69.871.612 al 31/12/2011).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2012 e nel precedente.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Riserva differenze da trasformazione contabile	1.322.071	1.322.071	0
Riserva differenze da arrotondamento	4	0	4
Riserva formata con utili di esercizi precedenti	68.549.541	41.910.718	26.638.823
Risultato dell'esercizio	-28.753.150	26.638.823	-55.391.973
Totale	**41.118.466**	**69.871.612**	**-28.753.146**

Tabella 27 - *Patrimonio Netto*

E' doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né – tantomeno – può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2011, pari a Euro 26.638.823, è stato destinato alla riserva formata con utili degli esercizi precedenti.

La "Riserva differenze da trasformazione contabile", pari a Euro 1.322.071, deriva dal passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico-patrimoniale, avvenuto nel 2011.

Nell'esercizio 2012 appare tra le riserve quella da arrotondamento non presente nel precedente esercizio. La sua valorizzazione si è resa necessaria a seguito degli arrotondamenti all'euro operati tra le poste dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2012 sono presenti fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 6.128.860 (nessun fondo era iscritto nel bilancio 2011).

3.2.2.1 Fondo copertura perdite società controllate

In considerazione dei risultati dell'esercizio 2012, evidenziati dai bilanci delle società controllate, acquisiti dopo l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione, non si rileva la necessità di effettuare alcun accantonamento al fondo copertura perdite società controllate.

3.2.2.2 Fondo rischi ed oneri futuri

In tale fondo è iscritto l'importo di Euro 6.128.860.

Come detto nella Relazione del Presidente sulla gestione, l'Ente ha ritenuto, in via cautelativa ed in attesa del parere richiesto al Consiglio di Stato, di dover stanziare il suddetto importo, corrispondente alla riduzione del 5% dei c.d. "consumi intermedi" rispetto all'anno 2010, in applicazione dell'art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito nella legge 135/2012.

Non si ravvisano ulteriori esigenze di accantonamento oltre a quella sopra rappresentata in quanto, allo stato attuale, l'avvocatura dell'Ente non ha segnalato l'esistenza di contenziosi tali da far prevedere potenziali rischi e oneri futuri di carattere significativo.

3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 150.520.270 (Euro 148.421.938 al 31/12/2011), con un incremento di Euro 2.098.332, rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi per il personale cessato dal servizio, effettuati nell'esercizio.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2011	143.667.062	4.754.876	148.421.938
Quota accantonamento a Conto Economico 2012	6.994.137	939.656	7.933.793
Quota trasferita da altri Enti nel 2012 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	12.162	97.286	109.449
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2012	-5.896.679	-48.231	-5.944.909
Totale	**144.776.682**	**5.743.588**	**150.520.270**

Tabella 28 - *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti*

La voce "Quota trasferita da altri Enti" rappresenta l'importo del debito per quiescenza maturato presso il precedente datore di lavoro e trasferito all'ACI, relativamente al personale che è stato immesso nei ruoli dell'Automobile Club d'Italia per mobilità.

3.2.4 DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2012 è pari a Euro 207.664.506 (Euro 204.577.723 nel 2011), con un incremento di Euro 3.086.783 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti verso Banche	34.534.321	65.100	34.469.221
Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0
Acconti	57.565	37.674	19.891
Debiti verso Fornitori	22.922.368	24.191.163	-1.268.795
Debiti verso imprese controllate	78.916.041	67.624.178	11.291.863
Debiti tributari	11.351.510	55.519.712	-44.168.202
Debiti verso Istituti di previdenza	8.767.157	8.651.723	115.434
Altri Debiti	51.115.544	48.488.173	2.627.371
Totale	**207.664.506**	**204.577.723**	**3.086.783**

Tabella 29 – *Debiti*

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

3.2.4.1 Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2012, pari a Euro 34.534.321 (Euro 65.100 al 31/12/2011), con un incremento di Euro 34.469.221 rispetto all'esercizio precedente, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il peggioramento del saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile al pagamento della sesta e ultima rata dell'imposta di bollo avvenuta il 31 dicembre 2012 mentre nell'esercizio precedente era avvenuto il 2 gennaio 2012, essendo il 31 dicembre 2011 un giorno non lavorativo.

3.2.4.2 Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 57.565 (Euro 37.674 al 31/12/2011), con un incremento di Euro 19.891 rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate.

3.2.4.3 Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2012 ammontano complessivamente a Euro 22.922.368 (Euro 24.191.163 al 31/12/2011), con un decremento di Euro 1.268.795 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	14.683.073	17.584.649	-2.901.576
Debiti vs AA.CC.	4.889.718	4.148.426	741.292
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.926.894	1.139.262	787.632
Debiti vs Enti Pubblici	989.277	1.014.069	-24.792
Debiti vs fornitori esteri	433.406	304.757	128.649
Totale	**22.922.368**	**24.191.163**	**-1.268.795**

Tabella 30 - *Debiti verso fornitori*

3.2.4.4 Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2012 ammontano complessivamente a Euro 78.916.041 (Euro 67.624.178 al 31/12/2011), con un incremento di Euro 11.291.863 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate.

Gli importi ivi evidenziati sono compresi, per la parte relativa alle fatture da ricevere, dell'IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	56.856.808	48.027.051	8.829.757
Debiti vs ACI Global SpA	14.427.589	12.118.498	2.309.091
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	1.783.008	3.498.800	-1.715.792
Debiti vs ACI Mondadori SpA	1.551.588	1.271.762	279.826
Debiti vs ACI Progei SpA	1.418.561	881.822	536.739
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	1.796.421	804.318	992.103
Debiti vs ACI Sport SpA	935.333	402.500	532.833
Debiti vs Targasys Srl	0	330.000	-330.000
Debiti vs Ventura SpA	20.966	261.136	-240.170
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	47.895	28.291	19.604
Debiti vs ACI Consult SpA	77.872	0	77.872
Totale	**78.916.041**	**67.624.178**	**11.291.863**

Tabella 31 - *Debiti verso società controllate*

I debiti verso le società controllate sono di natura commerciale, per Euro 77.217.241, e derivano dalla fornitura di beni e servizi; l'importo restante, pari a Euro 1.698.800, rappresenta il debito verso ACI Vallelunga S.p.A. per la quota di capitale sociale sottoscritto da ACI, ma non ancora versato alla data di chiusura dell'esercizio 2012.

Tali debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il consistente aumento dei debiti verso le società controllate è correlato al temporaneo peggioramento della situazione finanziaria dell'Ente con conseguente ulteriore dilazione dei tempi di pagamento dei debiti per le forniture di beni e servizi ricevute dalle società controllate.

3.2.4.5 Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2012 ammontano complessivamente a Euro 11.351.510 (Euro 55.519.712 al 31/12/2011), con un decremento di Euro 44.168.202 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti per imposta di bollo	0	42.459.094	-42.459.094
Iva differita fatture emesse	6.354.014	7.932.108	-1.578.094
Erario c/Ritenute	3.697.178	3.832.494	-135.316
Erario c/IRAP	1.006.868	1.225.278	-218.410
Erario c/IRES	60.735	70.738	-10.003
Erario c/IVA	231.083	0	231.083
Erario c/Imposte diverse	1.632	0	1.632
Totale	**11.351.510**	**55.519.712**	**-44.168.202**

Tabella 32 - *Debiti tributari*

La differenza tra i due esercizi bollo, pari a Euro 42.459.094, è quasi interamente ascrivibile ai debiti per l'imposta di bollo che non sussistono nel 2012, in quanto la posizione dell'Ente verso l'Erario risulta a credito.

L'IVA differita sulle fatture emesse, pari a Euro 6.354.014, si riferisce all'imposta relativa alle vendite di beni e servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972), tale debito non è ancora esigibile dall'Erario, ma lo diventerà solo nel mese in cui i debitori effettueranno il pagamento delle predette fatture.

Il conto Erario c/ritenute, pari a Euro 3.697.178, si riferisce alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, non ancora versate al 31/12/2012.

Tra i debiti tributari, si annoverano anche quelli per le imposte correnti IRAP (pari a Euro 1.006.868) e IRES (pari a Euro 60.735).

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'ACI che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell''art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, questa si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale".

Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

3.2.4.6 Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali evidenziato in bilancio al 31/12/2012 riguarda i contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2012, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 8.767.157 (Euro 8.651.723 al 31/12/2011), con un incremento di Euro 87.824 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti v/INPS	6.427.499	6.456.519	-29.020
Debiti v/INPDAP	2.248.219	2.157.085	91.134
Debiti v/INPGI	24.207	23.126	1.081
Debiti v/ENPDEP	27.232	11.053	16.179
Debiti v/INAIL	8.406	0	8.406
Debiti v/CASAGIT	3.984	3.940	44
Debiti v/cassa previdenza (3%)	7.769	0	7.769
Fondo di previdenza complementare giorn.	19.841	3.940	15.901
Totale	**8.767.157**	**8.651.723**	**87.824**

Tabella 33 – *Debiti verso Istituti di Previdenza*

3.2.4.7 Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo.

Essi al 31/12/2012 ammontano complessivamente a Euro 51.115.544 (Euro 48.488.173 al 31/12/2012), con un incremento di Euro 2.627.371 rispetto al precedente esercizio.
Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

Descrizione	2012	2011	Variazioni
a) debiti v/personale	**23.703.310**	**22.181.409**	**1.521.901**
- Dipendenti c/stipendi	4.187.400	4.192.762	-5.362
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	1.243.599	1.250.932	-7.333
- Dipendenti per trattamento accessorio	15.090.808	13.357.921	1.732.887
- Dipendenti per rendimento polizza INA	2.105.037	2.880.646	-775.609
- Debiti vari verso il personale	550.177	350.177	200.000
- Debito verso co.co.co.	216.289	148.971	67.318
b) debiti per S.T.A.	**20.481.997**	**22.656.794**	**-2.174.797**
- Debiti v/DTT	92.558	0	92.558
- Debiti v/Province per IPT	20.381.043	22.640.205	-2.259.162
- Debiti v/utenza PRA	8.396	16.589	-8.193
c) altri debiti diversi	**6.930.237**	**3.649.970**	**3.280.267**
- Clienti per note credito da emettere	0	1.764	-1.764
- Debiti v/terzi pre trattenute ai dipendenti	1.864	26.186	-24.322
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.191.214	3.188.183	3.031
- Altri debiti v/terzi	3.737.159	433.837	3.303.322
Totale	**51.115.544**	**48.488.173**	**2.627.371**

Tabella 34 – *Altri debiti*

a) Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 23.703.310, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di "trattamento accessorio" per l'anno 2012 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia e dai professionisti, che verranno erogati nel corso del 2013, pari a Euro 15.090.808;
- la voce "dipendenti c/stipendi", pari a Euro 4.187.400, si riferisce, per Euro 13.247, a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio e, per Euro 4.174.153, alla quantificazione monetaria delle ferie maturate nel corso del 2012 dal personale dipendente, ma non godute entro la fine dell'esercizio;
- la voce "dipendenti per rendimento polizza INA", pari ad Euro 2.105.037 si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per rendimenti della polizza assicurativa stipulata a copertura della quiescenza per il personale assunto prima dell'entrata in vigore della Legge n. 70/1975 ed ancora in servizio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i debiti relativi al "trattamento di quiescenza" per il personale cessato dal servizio nel corso dell'anno sono pari a Euro 1.243.599;

- gli altri debiti verso il personale dipendente, pari a Euro 550.177, si riferiscono, per Euro 300.000, a debiti per trasferte e missioni del 2012, ancora da liquidare alla fine dell'esercizio e, per Euro 250.177, a debiti per benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente.

b) Debiti per Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.)

I debiti per S.T.A., pari a Euro 20.481.997, si riferiscono, per Euro 20.381.043, all'Imposta Provinciale di trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.R.A. e riversata da ACI alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo.

In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.D.T), per Euro 92.558, nonché debiti verso l'utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 8.396.

c) Altri debiti diversi

Tra gli altri debiti, pari ad Euro 6.930.237, si segnalano quelli verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per Euro 3.191.214 in relazione alle riscossioni di tasse automobilistiche effettuate a tutto il 1998 in virtù della previgente convenzione, nonché le somme dovute al Fondo per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 del 11 aprile 2011, pari a Euro 3.468.216.

3.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2012 è pari a Euro 15.562.085 (Euro 16.500.814 nel 2011), con un decremento di Euro 938.729 rispetto all'esercizio precedente.

3.2.5.1 RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2012 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell'esercizio precedente.

3.2.5.2 RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2012 ammonta a Euro 15.562.085 (Euro 16.500.814 nel 2011), con un decremento di Euro 938.729 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste, e distinti per natura.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Ricavi per quote associative	15.551.157	16.488.540	-937.383
Locazioni attive	10.928	12.274	-1.346
Totale	**15.562.085**	**16.500.814**	**-938.729**

Tabella 35 – *Risconti passivi*

I risconti passivi, complessivamente pari a Euro 15.562.085, sono quasi integralmente riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2013, in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

4 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

4.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

4.1.1 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

4.1.1.1 Fidejussioni prestate da ACI

Nella tabella che segue si forniscono informazioni di dettaglio sulle singole fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi, nell'interesse di alcuni Automobile Club.

Soggetto DEBITORE (beneficiario)	Soggetto CREDITORE (garantito)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011	Variazioni
AC BARI	Banca Nazionale del Lavoro	361.520	361.520	-0
AC BELLUNO	BANCA INTESA	361.520	361.520	0
AC BRINDISI	Banca Mediterranea ora Banca Intesa	77.469	77.469	-0
AC TERNI	Cassa di Risparmio di Terni e Narni SpA	154.937	154.937	0
AC LECCO	Banca Popolare di Novara	34.939	120.581	-85.642
AC LECCO	Intesa Sanpaolo SpA	464.124	510.138	-46.014
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	600.000	0	600.000
Totale		**2.054.509**	**1.586.165**	**468.344**

Tabella 36 – *Fidejussioni a garanzia di terzi*

4.1.1.2 Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse di alcuni Automobile Club, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2012	Valore ipoteca 2011	Variazioni
AC MACERATA	BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC TERNI	CARIT	90.380	90.380	0
Totale		**790.380**	**790.380**	**0**

Tabella 37 –*Garanzie reali (ipoteche su immobili)*

4.1.1.3 Lettere di Patronage "Impegnative"

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club.

Soggetto garantito	% partecip.	2012	2011	Variazioni
ACI Vallelunga S.p.A.	9.998,00%	10.016.000	10.016.000	0
ACI Informatica S.p.A.	10.000,00%	1.500.000	1.500.000	0
ACI Consult S.p.A.	7.500,00%	300.000	500.000	-200.000
ACI Progei S.p.A.	10.000,00%	9.276.259	9.276.259	0
Ventura S.p.A.	9.000,00%	4.311.486	4.311.486	0
AC Lecco *		171.790	171.790	0
Totale		**25.575.535**	**25.775.535**	**-200.000**

Tabella 38 – *Lettere di patronage "impegnative"*

4.1.2 GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

4.1.2.1 Fideiussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011	Variazioni
Banca Nazionale del Lavoro	Ventura SpA	8.890.000	8.848.200	41.800
Banca Nazionale del Lavoro	P.A. varie	1.407.332	2.298.895	-891.563
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	4.706.221	11.360.670	-6.654.449
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	370.738	370.738	0
Reale Mutua	Altre amministrazioni	81.400	81.400	0
RSA	Altre amministrazioni	665.295	0	665.295
Totale		**16.120.986**	**22.959.903**	**-6.838.917**

Tabella 39 – *Garanzie prestate indirettamente*

4.2 LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2012, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'ufficio Provinciale ACI di Roma.

La durata del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2012	Importo al 31/12/2011	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2012 (A)	16.158.018	17.012.775	-854.757
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
Totale	**Totale del debito non scaduto (A+B)**	**18.758.018**	**19.612.775**	**-854.757**

Tabella 40 – *Contratto di leasing*

5 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E).

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2012 ammonta complessivamente a Euro 290.303.867 (Euro 328.905.295 nel 2011), con un decremento di Euro 38.601.428, pari all'11,7%

5.1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2012 ammonta complessivamente a Euro 276.026.887 (Euro 304.149.147 nel 2011), con un decremento di Euro 28.122.260, pari a -9,25%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Formalità, certificati e visure PRA	155.246.182	177.344.801	-22.098.619	-12,46%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	37.429.175	35.144.033	2.285.142	6,50%
Quote associative	31.774.215	30.065.856	1.708.359	5,68%
Servizi di riscossione IPT	20.432.957	23.531.358	-3.098.401	-13,17%
Accesso e consultazione banche dati	12.084.143	17.629.258	-5.545.115	-31,45%
Quote tesseramento CSAI	4.436.950	5.137.727	-700.777	-13,64%
Servizi sportivi	2.773.152	3.428.838	-655.686	-19,12%
Servizi informatici e connettività	3.744.676	3.244.571	500.105	15,41%
Servizi di infomobilità	3.951.578	2.868.138	1.083.440	37,78%

Vendita HD e SW	1.423.000	1.792.462	-369.462	-20,61%
Servizi turistici	674.078	789.679	-115.601	-14,64%
Altri servizi	2.056.781	3.172.426	-1.115.645	-35,17%
Totale	**276.026.887**	**304.149.147**	**-28.122.260**	**-9,25%**

Tabella 41 – *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Nella presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale conseguito quasi interamente in Italia.

Come ampiamente descritto nella Relazione del Presidente sulla Gestione, le maggiori riduzioni di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, si producono nei ricavi relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico; in particolare, la notevole diminuzione del numero di formalità a pagamento presentate nel 2012 ha determinato minori emolumenti per diritti certificazioni e visure effettuate presso il P.R.A., per Euro 22.098.619, nonché minori ricavi, pari a Euro 5.545.115, per i corrispettivi dei servizi di accesso e consultazione delle banche dati di ACI legate al P.R.A.

La contrazione dei consumi nel mercato automobilistico ha comportato, inoltre, la riduzione di Euro 3.098.401 rispetto al 2011 dei compensi per servizi di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

In controtendenza, invece, sono stati i ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche effettuati per conto delle Regioni convenzionate e dall'attività di riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, che risultano incrementati di Euro 2.285.142 rispetto al 2011.

L'aumento di Euro 1.708.359 rispetto al 2011 dei ricavi per quote associative è riconducibile, pur in presenza di una riduzione del numero dei soci, all'effetto positivo della variazione dei risconti relativi ai ricavi di competenza dell'esercizio.

I ricavi da servizi di infomobilità, pari a Euro 3.951.578, derivano dalle gestione dei centri di infomobilità "Luce Verde Lazio" e della Regione Campania; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente imputabile ai maggiori corrispettivi dovuti dalla regione Lazio.

Si registrano inoltre ricavi per canoni di affiliazione al network autoscuole a marchio ACI "Ready2Go", per Euro 437.887.

Gli altri servizi attengono, quasi interamente, i proventi derivanti dall'attività di promozione del marchio Sara e si riducono di Euro 1.000.000 rispetto all'esercizio precedente.

5.1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2012 ammontano complessivamente a Euro 14.276.980 (Euro 24.756.148 nel 2011), con un decremento di Euro 10.479.168, pari al -42,33%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	474.462	13.012.983	-12.538.521	-96,35%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	4.598.532	4.309.931	288.601	6,70%
Rimborsi spese postali	3.408.059	2.558.529	849.530	33,20%
Contributi	2.969.268	1.879.883	1.089.385	57,95%
Recupero buoni pasto personale dipendente	1.378.272	1.333.640	44.632	3,35%
Locazioni attive	653.360	754.440	-101.080	-13,40%
Altri Ricavi	795.027	906.742	-111.715	-12,32%
Totale	**14.276.980**	**24.756.148**	**-10.479.168**	**-42,33%**

Tabella 42– *Altri ricavi e proventi*

Tra gli altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica dell'Ente, la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 12.538.521, si riferisce al venir meno delle sopravvenienze attive ordinarie registrate nel 2011, ma non più presenti nell'esercizio in rassegna, relative all'eliminazione di debiti verso personale dipendente per competenze non più dovute.

I ricavi per rimborsi di spese postali, pari a 3.408.059 , attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 4.598.532, attengono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce "contributi", pari a Euro 2.969.268, si riferisce, principalmente, ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche:

- CONI, per Euro 1.123.435; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

- Regione Sardegna, per Euro 1.400.000, a titolo di parziale finanziamento del Rally d'Italia, gara tenutasi in Sardegna e valevole per il campionato mondiale Rally 2012;

- Provincia Autonoma di Trento, per Euro 350.000, quale contributo ai costi sostenuti dall'Ente per l'organizzazione, sul territorio di detta provincia, del "V Forum delle polizie locali" dedicato ai temi della sicurezza stradale in Europa e della mobilità nelle città italiane.

5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2012 ammontano complessivamente a Euro 329.152.905 (Euro 348.730.020 nel 2011), con un decremento di Euro 19.577.115, pari al 5,61%.

5.2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2012 è stato pari a Euro 2.328.171 (Euro 3.316.403 nel 2011), con una riduzione di Euro 988.232, pari al -29,80%.

Tale differenza è riconducibile, principalmente, ai costi sostenuti per l'acquisto di hardware e software destinati alla rivendita, per effetto della riduzione del valore delle commesse con la Regione Lazio, per il centro di infomobilità "Luce Verde", e con il Ministero del Turismo, per la realizzazione del portale del turismo.

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Hw e Sw per la rivendita	900.000	1.239.667	-339.667	-27,40%
Cancelleria e materiale di consumo	828.052	892.008	-63.956	-7,17%
Modulistica	395.921	600.516	-204.595	-34,07%
Materiale editoriale	27.743	28.957	-1.214	-4,19%
Altri beni	176.455	555.255	-378.800	-68,22%
Totale	**2.328.171**	**3.316.403**	**-988.232**	**-29,80%**

Tabella 43 – *Acquisto di prodotti finiti e merci*

5.2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2012 sono pari a Euro 135.841.544 (Euro 139.710.949 nel 2011), con un decremento di Euro 3.869.405, pari all'-2,77%.

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Servizi informatici	41.930.154	42.782.740	-852.586	-1,99%
Soccorso stradale a soci	15.342.801	14.871.985	470.816	3,17%
Buoni pasto per personale dipendente	7.737.294	6.839.351	897.943	13,13%
Servizi di supporto alla rete della federazione	6.068.420	6.269.440	-201.020	-3,21%
Assicurazioni	6.887.957	6.242.133	645.824	10,35%
Servizi di rete e connettività	4.876.268	5.859.189	-982.921	-16,78%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	5.285.240	5.786.488	-501.248	-8,66%
Servizi Editoriali	4.880.908	5.719.385	-838.477	-14,66%
Spese postali	7.664.637	4.265.069	3.399.568	79,71%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	3.150.892	4.142.210	-991.318	-23,93%
Marketing, Pubblicità e Attività promozionale	3.461.554	4.056.549	-594.995	-14,67%

Utenze	3.664.279	3.783.292	-119.013	-3,15%
Servizi logistici	3.191.992	3.564.694	-372.702	-10,46%
Manutenzioni	3.171.022	3.233.557	-62.535	-1,93%
Servizi di assistenza telefonica	2.285.123	3.097.641	-812.518	-26,23%
Oneri per trasferte e missioni	2.313.039	2.781.154	-468.115	-16,83%
Spese di Pulizia	2.309.066	2.489.748	-180.682	-7,26%
Organizzazione Eventi	2.194.646	2.461.995	-267.349	-10,86%
Spese di Vigilanza e reception	1.263.614	1.549.154	-285.540	-18,43%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	209.720	1.400.342	-1.190.622	-85,02%
Servizi Sportivi	1.924.598	1.329.506	595.092	44,76%
Servizi amministrativi e professionali	727.158	990.675	-263.517	-26,60%
Compensi ad Organi Ente	866.774	922.612	-55.838	-6,05%
Servizi bancari	771.364	775.353	-3.989	-0,51%
Studi e ricerche	787.106	746.851	40.255	5,39%
Formazione	584.713	725.497	-140.784	-19,41%
Costo Personale di Terzi presso ACI	49.807	662.844	-613.037	-92,49%
Consultazioni banche dati	510.289	506.635	3.654	0,72%
Servizi Turistici	314.472	349.884	-35.412	-10,12%
Consulenze	168.698	21.902	146.796	670,24%
Altri servizi	1.247.939	1.483.074	-235.135	-15,85%
Totale	**135.841.544**	**139.710.949**	**-3.869.405**	**-2,77%**

Tabella 44– *Acquisto di servizi*

5.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2012 sono state pari a Euro 20.252.452 (Euro 19.379.989 nel 2011), con un incremento di Euro 872.463, pari al 4,50%.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Locazione di beni immobili e oneri accessori	17.707.108	16.749.257	957.851	5,72%
Leasing immobiliare	2.123.890	1.859.771	264.119	14,20%
Noleggi	421.454	770.961	-349.507	-45,33%
Totale	**20.252.452**	**19.379.989**	**872.463**	**4,50%**

Tabella 45 – *Spese per il godimento di beni di terzi*

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 17.707.108, si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta e Via Solferino), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni regionali e Uffici provinciali).

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 2.123.890, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio provinciale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente nota integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art. 2427 del codice civile.

5.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2012 sono stati pari a Euro 144.284.717 (Euro 147.012.444 nel 2011), con un decremento di Euro 2.727.727, pari al -1,86%.

B9 - Costi del Personale	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	107.916.112	114.293.764	-6.377.652	-5,58%
Oneri sociali	26.865.119	28.821.121	-1.956.002	-6,79%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	7.933.793	2.499.754	5.434.039	217,38%
Altri costi del personale	1.569.693	1.397.805	171.888	12,30%
Totale	**144.284.717**	**147.012.444**	**-2.727.727**	**-1,86%**

Tabella 46 – *Costi del personale*

La diminuzione del conto salari e stipendi, pari a Euro 6.377.652, registrata rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente alla riduzione di 69 unità lavorative, di cui 67 dipendenti di ruolo dell'Ente e 2 personale utilizzato proveniente da altre amministrazioni.

L'aumento dell'accantonamento ai fondi quiescenza e TFR è da ricondurre unicamente al minore importo imputato al conto economico nell'esercizio 2011, per effetto del cambiamento del sistema contabile.

5.4.1 SALARI E STIPENDI

Salari e stipendi	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Retribuzioni	79.674.879	85.615.987	-5.941.108	-6,94%
Trattamento accessorio	26.296.925	27.032.767	-735.842	-2,72%
Personale di ACI presso terzi	1.868.763	1.479.413	389.350	26,32%
Indennità di trasferimento	75.545	165.597	-90.052	-54,38%
Totale	**107.916.112**	**114.293.764**	**-6.377.652**	**-5,58%**

Tabella 47 – *Salari e stipendi*

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente.

La riduzione di Euro 6.377.652 del conto salari e stipendi è prevalentemente dovuta alla diminuzione di Euro 5.941.108 della voce "retribuzioni", che risente delle predetta cessazione del personale dipendente rispetto al 2011. In tale voce è ricompresa anche l' accantonamento del controvalore monetario delle ferie maturate e non godute.

I dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2012 sono 3.015 e si riducono di n. 69 unità rispetto ai 3.084 del precedente esercizio, a seguito della loro cessazione dal servizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2011	Incrementi	Decrementi	2012
Dipendenti a tempo indeterminato *	3.076	0	67	3.009
Dipendenti a tempo determinato	0			0
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	2	0	2	0
Giornalisti	6			6
Totale	**3.084**	**0**	**69**	**3.015**

Tabella 48 – *Tipologia contrattuale*

Di tale forza lavoro, n. 22 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI viene suddiviso in ragione dell'area di inquadramento di pertinenza.

In corrispondenza di ciascuna area vengono, inoltre, indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Differenza
A	B	c	d = b - c
Area A	18	19	-1
Area B	798	753	45
Area C	2.249	2.147	102
Professionisti	16	12	4
Dirigenti seconda fascia	95	65	30
Dirigenti prima fascia	16	13	3
Totale	**3.192**	**3.009**	**183**

Tabella 49 – *Area di inquadramento e posizioni economiche*

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	387	12,86%
Diploma	1.726	57,36%
Laurea	896	29,78%
Totale	**3.009**	**100,00%**

Tabella 50 – *Livello di istruzione personale dipendente ACI*

5.4.2 ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali ed assistenziali imputati al conto economico si riducono di Euro 1.956.002 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della corrispondente diminuzione del numero dei dipendenti.

Oneri sociali	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Contributi INPS	18.747.036	20.564.910	-1.817.874	-8,84%
Contributi INPDAP	7.304.330	7.249.797	54.533	0,75%
Contributi INAIL	596.086	759.468	-163.382	-21,51%
Contributi INPGI	110.322	103.785	6.537	6,30%
Contributi ENPDEP	104.114	101.017	3.097	3,07%
Contributi ad altri Enti	3.231	42.144	-38.913	-92,33%
Totale	**26.865.119**	**28.821.121**	**-1.956.002**	**-6,79%**

Tabella 51 – *Oneri sociali*

5.4.3 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2012 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 7.933.793.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrate in precedenza.

Accontamenti TFR e Quiescenza	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Accontanamento Fondo TFR	939.656	968.117	-28.461	-2,94%
Accantonamento Fondo di quiescenza	6.994.137	1.531.637	5.462.500	356,64%
Totale	**7.933.793**	**2.499.754**	**5.434.039**	**217,38%**

Tabella 52 – *Trattamento di quiescenza e di fine rapporto*

5.4.4 ALTRI COSTI DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati al conto economico interventi assistenziali, determinati secondo la normativa vigente, per un costo complessivo di Euro 1.569.693, così ripartito:

Altri costi del personale	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Polizza sanitaria	1.120.116	1.137.331	-17.215	-1,51%
Sussidi	191.995	159.141	32.854	20,64%
Altri benefici assistenziali al personale	257.582	101.333	156.249	154,19%
Totale	**1.569.693**	**1.397.805**	**171.888**	**12,30%**

Tabella 53 – *Altri costi del personale*

5.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2012, a Euro 14.370.910 (Euro 32.778.227 nel 2011), con un decremento di Euro 18.407.317.

Ammortamenti e svalutazioni	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.429.013	8.094.022	1.334.991	16,49%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.973.539	3.397.124	-423.585	-12,47%
Totale ammortamenti	**12.402.552**	**11.491.146**	**911.406**	**7,93%**
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	1.968.358	21.287.081	-19.318.723	-90,75%
Totale	**14.370.910**	**32.778.227**	**-18.407.317**	**-56,16%**

Tabella 54 – *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e agli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2012.

Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente nota integrativa relativa alle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B-10, lett.d) accoglie l'incidenza economica, pari ad Euro 1.968.358, dell'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alla predetta svalutazione, per maggiori informazioni si rinvia ai commenti e ai dettagli riportati nel paragrafo della presente nota relativo ai crediti verso i clienti.

5.6 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo di segno positivo pari a Euro 60.207 (Euro 1.225.692 nel 2011).

Il notevole scostamento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre all'adozione a partire dal 2011, del nuovo sistema contabile economico-patrimoniale.

Per le note di commento e il dettaglio delle singoli voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello stato patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

5.7 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

L'accantonamento dell'esercizio al fondo per rischi ed oneri ammonta a Euro 6.128.860 ed è stato effettuato in misura pari al 5% dei consumi intermedi rispetto all'anno 2010, come previsto dal DL n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Per ulteriori dettagli si rinvia al commento esposto nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

5.8 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2012 sono pari a Euro 6.006.458 (Euro 7.757.700 nel 2011), con un decremento di Euro 1.751.242, pari al -22,57%.

B14 - Oneri diversi di gestione	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse	1.782.357	3.496.690	-1.714.333	-49,03%
Contributi	2.184.254	2.227.159	-42.905	-1,93%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	814.520	973.496	-158.976	-16,33%
Oneri diversi di gestione vari	624.840	524.585	100.255	19,11%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	255.293	305.911	-50.618	-16,55%
Omaggi e articoli promozionali	345.194	229.592	115.602	50,35%
Minusvalenze	0	267	-267	-100,00%
Totale	**6.006.458**	**7.757.700**	**-1.751.242**	**-22,57%**

Tabella 55 – *Oneri diversi di gestione*

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra le imposte e tasse:

a) l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce, per Euro 472.224;
b) la Tassa comunale per l'asporto dei rifiuti, per Euro 474.175;
c) l'Imposta Municipale Unica - IMU, per Euro 646.593;
d) l'imposta di registro, per Euro 94.087.

I contributi, pari a Euro 2.184.254, sono stati erogati, per Euro 800.000, alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 904.000 alle associazioni svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 168.000 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente, per Euro 110.050 agli aderenti al network autoscuole "Ready2Go" e per Euro 202.204 agli organismi territoriali sportivi.

Rientrano, infine, tra gli oneri diversi di gestione i contributi pagati dall'ACI per l'iscrizione ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 255.294.

La diminuzione della voce "oneri diversi di gestione" rispetto al 2011 è riconducibile quasi interamente alla riduzione dell'IVA indetraibile ricompresa nella voce "imposte e tasse"); l'esercizio 2011 aveva, infatti, risentito degli effetti distorsivi del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale che hanno influito in misura consistente sui costi per IVA indetraibile.

5.9 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2012 è positivo e pari a Euro 11.303.006 (Euro 5.632.034 nel 2011), con un incremento di Euro 5.670.972 rispetto al precedente esercizio.

5.9.1 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano compressivamente a Euro 11.683.002 (Euro 5.845.356 nel 2011), con un incremento di Euro 5.837.646 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, che costituiscono la quasi totalità della voce, sono pari a Euro 11.370.225 e si riferiscono ai dividendi erogati nel 2012 dalla controllata Sara Assicurazioni S.p.A. per Euro 10.820.096 e dalla controllata ACI Progei S.p.A. per Euro 550.129.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 312.777 (Euro 437.498 nel 2011), sono costituiti da interessi attivi sui crediti finanziari vantati verso alcune controllate e sui c/c bancari e postali; registrano una diminuzione di Euro 124.721 rispetto al 2011, riconducibile principalmente ai minori interessi attivi maturati per ritardati pagamenti da parte dei clienti.

5.9.2 ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 379.996 (Euro 213.322 nel 2011) e fanno registrare un incremento di Euro 166.674 rispetto all'esercizio precedente a causa del maggior ricorso all'indebitamento bancario.
Sono costituiti, per Euro 199.269, da interessi passivi maturati sui c/c bancari, per Euro 167.791 da oneri finanziari connessi all'operazione di compravendita dell'immobile di Brescia e per Euro 12.859 da altri oneri finanziari verso Erario e fornitori.

5.10 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo dell'esercizio 2012 è negativo ed è pari ad Euro 111.251 e riguarda integralmente svalutazioni di partecipazioni effettuate nell'esercizio.

5.10.1 RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio.

5.10.2 SVALUTAZIONI

Le svalutazioni, pari a Euro 111.251, si riferiscono alla partecipazione nella società Valtur S.p.A.; per ulteriori dettagli si rinvia ai commenti esposti in precedenza nell'apposito paragrafo dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie", dedicato alle partecipazioni.

5.11 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "Proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Il saldo dell'esercizio 2012 è positivo e pari a Euro 6.576.610 (Euro 48.783.123 nel 2011), con un decremento di Euro 42.206.513 rispetto al precedente esercizio.

Tale differenza va integralmente ricondotta al minore importo dell'operazione di conferimento immobiliare effettuata nel 2012, rispetto a quella, ben più rilevante, posta in essere nello scorso esercizio.

5.11.1 PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano compressivamente a Euro 7.651.762 (Euro 48.812.042 nel 2011), con un decremento di Euro 41.160.280 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti da plusvalenze da alienazioni, separatamente indicate anche nello schema di conto economico alla voce E-20, lett. b), come espressamente richiesto dall'art. 2425 del codice civile, per Euro 6.777.094, e da sopravvenienze attive, per i restanti Euro 874.668.

Le predette plusvalenze derivano dal conferimento alla controllata ACI Progei S.p.A. dei fabbricati siti a Roma, in Largo Somalia e a Palermo, in Via Turrisi, e dalla vendita alla società controllata ACI Vallelunga S.p.A. del terreno sito in Campagnano di Roma di cui si è già detto nelle note di commento alla voce dell'attivo "Terreni e Fabbricati", alla quale si rimanda per indicazioni di maggior dettaglio.

5.11.2 ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari ammontano compressivamente a Euro 1.075.152 (Euro 28.919 nel 2011), con un incremento di Euro 1.046.233 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti sopravvenienze passive straordinarie per Euro 1.022.509 e da minusvalenze da alienazioni per Euro 52.643.

5.12 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito e non anche imposte anticipate e differite, date le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, al quale si applicano le norme del Capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Per conseguenza, nella presente nota integrativa non si è reso necessario fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 14 del Codice civile in materia di fiscalità differita ed anticipata.

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio 2012 sono complessivamente pari a Euro 7.672.477 (Euro 7.951.609 nel 2011), con un decremento di Euro 279.132 rispetto al precedente esercizio, pari al -3,51%.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
IRES	338.167	280.300	57.867	20,64%
IRAP Istituzionale	7.070.357	7.214.668	-144.311	-2,00%
IRAP Commerciale	263.953	456.641	-192.688	-42,20%
Totale	**7.672.477**	**7.951.609**	**-279.132**	**-3,51%**

Tabella 56 – *Imposte sul reddito d'esercizio*

6 ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

6.1 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 661.664
- Revisori dei conti: Euro 80.470

L'Ente, nel 2012, ha corrisposto all'organo amministrativo i compensi sopra evidenziati, in quanto la gratuità degli incarichi prevista dall'art. 6 del DL n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, è stata differita al 2013 dall'art. 14, comma 2-bis, del DL n. 216/2011, convertito nella Legge n. 14/2012.

6.2 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2012 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi;

	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2012	854.756
Quota interessi di competenza del 2012	414.699
Maxi canone pagato inizialmente	4.680.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2012 (A)	16.158.018
Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000
Totale del debito non scaduto (A+B)	18.758.018
Valore del bene alla stipula del contratto (C)	30.528.000
Ammortamenti virtuali 2012	915.840
Fondo ammortamento virtuale al 31/12/2012 (D)	3.555.467
Valore netto di bilancio (C-D)	**26.972.533**

Tabella 57 – *Operazioni di locazione finanziaria*

6.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali

di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del Codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	49.683.672	23.467.104	26.216.568
Crediti dell'attivo circolante commerciali	185.401.616	2.930.192	182.471.424
Crediti dell'attivo circolante finanziari	0	0	0
Totale crediti	**235.085.288**	**26.397.296**	**208.687.992**
Debiti commerciali	205.965.706	77.217.241	128.748.465
Debiti finanziari	1.698.800	1.698.800	0
Totale debiti	**207.664.506**	**78.916.041**	**128.748.465**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.026.887	12.077.614	263.949.273
Altri ricavi e proventi	14.276.980	242.808	14.034.172
Totale ricavi	**290.303.867**	**12.320.422**	**277.983.445**
Acquisto merci e prodotti finiti	2.328.171	1.006.726	1.321.445
Spese per prestazioni di servizi	135.841.544	91.282.579	44.558.965
Spese per godimento beni di terzi	20.252.452	6.309.216	13.943.236
Oneri diversi di gestione	6.006.458	973.164	5.033.294
Totale costi	**164.428.625**	**99.571.685**	**64.856.940**
Dividendi	11.370.225	11.370.225	0
Interessi attivi	312.777	0	312.777
Totale proventi finanziari	**11.683.002**	**11.370.225**	**312.777**

Tabella 58 – *Operazioni con parti correlate*

Firmato
IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

Automobile Club d'Italia

RELAZIONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO D' ESERCIZIO 2012 DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, così come stabilisce lo Statuto dell' ACI che richiama le disposizioni del codice civile in materia di collegio sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dell'ACI , alle riunioni del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo dell'ACI e degli organi di amministrazione della CSAI, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Si ricorda che questo Collegio dei Revisori si è insediato in data 8 settembre 2011. Nel corso dell'anno 2012 ha rilasciato i seguenti pareri:

- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo del personale delle Aree A, B e C per gli anni 2010 e 2011, reso in data 13.4.2012;
- Parere sulla rendicontazione delle entrate e delle spese per lo svolgimento del IV Forum Internazionale della Polizia Locale, reso in data 13.4.2012;
- Parere sul Conto Consuntivo Consolidato A.C.I. ed AA.CC. per l'esercizio 2010, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 13.4.2012.
- Parere sul Bilancio dell'Esercizio 2011, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 16.4.2012;
- Parere sul Primo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2012, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 16.4.2012;
- Parere sul Manuale delle Procedure Negoziali, reso in data 17.5.2012 ed in data 18.10.2012;
- Parere sul finanziamento del trattamento accessorio del contratto del personale dirigente dell'Ente per il 2010, reso in data 7.6.2012;
- Parere sul Secondo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2012, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 26.7.2012;
- Integrazione al parere sul finanziamento del trattamento accessorio del contratto del personale dirigente dell'Ente per il 2010, reso in data 5.9.2012;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo del personale delle Aree A, B e C per l'anno 2012, reso in data 12.9.2012;
- Parere sul Budget annuale 2013, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 31.10.2012;
- Parere sul Terzo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2012, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 31.10.2012;
- Parere sul Bilancio Consolidato A.C.I. ed AA.CC. per l'esercizio 2011, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 31.10.2012.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

Il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato il Bilancio d'esercizio 2012 dell'Automobile Club d'Italia approvato dal Consiglio Generale che, ai sensi dell'art.21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, comprende i seguenti elaborati:

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa

Il Collegio, prima di procedere all'esame delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2012 ritiene utile evidenziare che il Budget nel corso dell'anno 2012 è stato più volte rimodulato per tener conto dell'andamento gestionale, che ha radicalmente modificato i dati previsionali, come analiticamente descritti nella seguente tabella:

Tab. 1 BUDGET ECONOMICO 2012

	BUDGET INIZIALE	PRIMA VARIAZIONE	SECONDA VARIAZIONE	TERZA VARIAZIONE	BUDGET FINALE
A) Valore produzione	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B) Costi produzione	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Differenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C) Proventi e oneri finanz.	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D) Rettif. Valore attività finanz.	-	-	-	[illegible]	[illegible]
E) Proventi e oneri straord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imposte sul reddito	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]
Utile/Perdita Esercizio	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Dalle rimodulazioni del Budget 2012 sopra indicate si rilevano due aspetti salienti che hanno in sostanza determinato la previsione di una perdita di esercizio di € 27.222.837, rispetto ad una prima ipotesi di pareggio di bilancio, quali in particolare la drastica riduzione delle previsioni del valore della produzione di € 30.390.334 ed il contestuale incremento delle previsioni dei costi della produzione di € 4.116.738.

Nel primo caso, com'è noto, la riduzione è dovuta al costante andamento negativo registrato nel corso dell'anno 2012 delle immatricolazioni e nei passaggi di proprietà degli autoveicoli che hanno comportato un minor gettito del Pubblico Registro Automobilistico.

3

Peraltro il risultato di esercizio negativo preventivato viene confermato dai dati del conto economico di gestione 2012, come rappresentato dalla tabella di raffronto sottostante.

[illegible]

	BUDGET	BUDGET ASSESTATO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imposte sul reddito	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risultato d'esercizio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

D'altra parte, se il risultato negativo di esercizio è confermato sostanzialmente sotto l'aspetto quantitativo (€ 28.765.150 rispetto al € 27.222.957), le componenti positive e negative che lo hanno determinato in parte si discostano rispetto a quelle preventivate con il budget e con le rimodulazioni allo stesso.

Infatti il valore della produzione, rispetto al dato previsionale aggiornato, a fine gestione ha subito un ulteriore decremento, sempre riconducibile alla notevole flessione dei ricavi del P.R.A., registrata soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno (- € 12.442.237), mentre i costi della produzione, grazie ad una forte politica di contenimento operata dall'Ente, hanno fatto registrare una notevole riduzione (- € 10.309.119), in controtendenza rispetto all'andamento previsionale definito nel budget.

Per tutto ciò il risultato di gestione risulta altresì penalizzato dall'iscrizione in bilancio del debito verso lo Stato di € 6.128.860, maturato in ottemperanza alla normativa di cui all'art.8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, nella legge n.135 del 2012, che ha prodotto l'incremento dei costi di produzione sopra rilevato.

I risultati delle tre gestioni in cui si divide il conto economico ai sensi dello Statuto ([illegible], tasse, P.R.A.) sono rappresentati nella tabella che segue:

Tab. 3 CONTO ECONOMICO 2012 PER GESTIONI

CONTO ECONOMICO 2012 PER GESTIONE	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	57.949.959	41.052.135	284.568.708	383.610.667

3

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	77.342.766	26.971.564	214.835.578	319.152.905
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

La gestione istituzionale, sebbene presenti un risultato negativo di € 2.808.449, risulta migliorativa rispetto al risultato operativo lordo di - € 20.092.775, tenuto conto dell'incidenza dei proventi finanziari per € 11.292.692, principalmente per l'accertamento dei dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni s.p.a. (10.820 K/€) e ACI Progei (330 K/€) e dei proventi straordinari di € 6.714.459, per operazioni di conferimento e vendita di immobili, che hanno determinato plusvalenze (6.777 K/€).

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato di esercizio [illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-141.251	0	-111.251	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.576.610	48.783.123	-42.206.513	-86,5%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-7.951.609	-279.132	3,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-28.753.150	26.638.823	-55.391.973	-210%

4

La riduzione di € 38.601.434 del valore della produzione rispetto al decorso esercizio 2011 (€ [illegible] - € [illegible]) è determinata [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Anche i costi della produzione presentano una riduzione di [illegible] euro, rispetto al 2011, [illegible] dell'art. [illegible], comma [illegible], del d.l. [illegible], convertito nella legge [illegible].

Tab. 5 RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE 2012/2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO PATRIMONIALE		2012	2011	Variazioni
B)	IMMOBILIZZAZIONI	224.253.191	214.038.417	10.214.774
I	Immobilizzazioni immateriali	17.216.100	[illegible]	-1.474.477
II	Immobilizzazioni materiali	[illegible]	[illegible]	[illegible]
III	Immobilizzazioni finanziarie	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I	Rimanenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]
II	Crediti	[illegible]	[illegible]	[illegible]
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.188.490	8.378.940	-1.190.450
TOTALE ATTIVO		420.994.187	439.372.087	-18.377.900

PASSIVO PATRIMONIALE		2012	2011	Variazioni
A)	PATRIMONIO NETTO	41.418.465	[illegible]	[illegible]
VII	Altre riserve	1.322.875	1.322.871	4
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	4.126.860	0	4.126.860
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D)	DEBITI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE PASSIVO		420.994.187	439.372.087	-18.377.900

5

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, rispetto all'esercizio 2011, appare notevole l'incremento delle immobilizzazioni (attività fisse) per € 10.315.329, derivanti dalle operazioni effettuate sul capitale sociale delle controllate ACI Progei s.p.a. ed ACI Global s.p.a., che ha determinato un aumento del valore delle partecipazioni ammontante rispettivamente di 5.396 k/€ per conferimento immobiliare e di 5.000 k/€ per il versamento in conto ripianamento perdite.

Notevole è altresì il decremento delle attività correnti, rispetto al 2011 (28.593 k/€) riconducibili in particolare alla riduzione dei crediti verso clienti dovuta peraltro alla riclassificazione tra le immobilizzazioni finanziarie dei piani di rientro concordati con alcuni A.A.CC. provinciali, alla diminuzione delle disponibilità liquide ed all'incremento della voce "altri crediti", queste ultime variazioni dovute al versamento della VI rata di acconto imposta di bollo 2012 e di un credito a conguaglio verso l'Erario.

L'incremento delle passività correnti (5.336 k/€) è da attribuire essenzialmente all'incremento dell'indebitamento verso le Società controllate (11.292 k/€), nonché da riduzione dei debiti tributari riconducibili all'imposta di bollo.

CONCLUSIONI

Dalla disamina dei dati di gestione indicati nel bilancio d'esercizio 2012 appare evidente la critica situazione economica finanziaria che si è venuta a determinare, dovuta alla recessione che ha colpito il Paese e che, tra le diverse conseguenze, ha comportato una rilevante contrazione dei consumi, tra cui la compravendita degli autoveicoli e la conseguente riduzione del gettito dei diritti P.R.A.

L'A.C.I. ha quindi preso atto di tale aspetto recessivo pervenendo ad una profonda revisione del proprio budget 2012, che da un iniziale pareggio di bilancio ha fatto registrare una presunta perdita di € 27.232.858.

Il risultato economico ha confermato tale previsione laddove è stato accertato una perdita di esercizio pari ad € 28.757.130.

Gli elementi determinanti che hanno determinato il risultato d'esercizio negativo si possono riassumere nei seguenti punti, individuati nel corso dell'esame dei dati del bilancio di esercizio:

1) il valore della produzione accertato per € 290.303.887 ha presentato una contrazione, rispetto all'anno 2011, di € 34.601.431, di cui € 28.125.381 per minori ricavi delle vendite e prestazioni, fondamentalmente imputabili al significato contesto recessivo, che ha [illegible]
2) [illegible]

materia di finanza pubblica e delle relative restrizioni di spesa, nonché l'obbligo di [illegible]

3) in ogni caso l'Ente ha attuato una politica di forte riduzione di spese intervenendo sui costi di produzione e segnatamente di quelli relativi ai consumi intermedi e delle spese di personale con una contrazione, rispetto all'esercizio 2011, di complessivi € 19.577.115, (al lordo dell'iscrizione del citato fondo per rischi ed oneri di 6.128.360), di cui 2.727.727 per minori oneri di personale ed € 3.869.495 per spese per prestazioni e servizi;
4) non sono stati appostati i fondi per il versamento allo Stato dei risparmi da conseguire in applicazione dell'art. 6 del decreto legge n.78 del 2010, quali compensi ai componenti gli [illegible]

Sotto l'aspetto della situazione patrimoniale il Collegio deve evidenziare il consistente decremento del Patrimonio Netto dell'Ente che, per effetto della perdita di esercizio di € 28.753.050, accertata a chiusura dell'esercizio 2012, si riduce da 69.871.642 ad € 41.118.466 (- 41% circa), per cui assume particolare rilevanza la consistenza dei crediti , pari ad € 185.401.615, ed il loro grado di esigibilità.

Il Collegio ha più volte invitato i competenti organi di amministrazione dell'Ente a individuare gli elementi di rischio di una elevata esposizione creditoria nei confronti degli A.A.C.C. Provinciali e locali e degli altri Enti debitori, in particolare alcune Regioni, per le quali si sono constatati in alcuni casi problemi di esigibilità (Regione Lazio) e con piani di rientro concordati a media o lunga scadenza (AA.CC. provinciali). A tal riguardo, il Collegio ha apprezzato l'adesione di alcune iniziative da parte dell'Ente per la salvaguardia dei propri crediti, come gli atti ingiuntivi disposti [illegible]

[illegible]

[illegible]

A conclusione della propria disamina il Collegio dei revisori dei conti, preso atto delle risultanze dell'attività svolta e che il documento di bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.C.I., nonché la gestione economica ed il suo risultato d'esercizio, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2012, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale, da parte dell'Assemblea.

Roma, 10 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Automobile Club d'Italia

Allegato al bilancio d'esercizio 2012:

CONTO ECONOMICO ACI/CSAI E RELAZIONE

CONTO ECONOMICO	2012	2011	Differenza	Diff %
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.210.102	8.566.099	-1.355.997	-15,8%
5) Altri ricavi e proventi	2.589.579	1.413.451	1.176.128	83,2%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**9.799.681**	**9.979.550**	**-179.869**	**-1,8%**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie di consumo e di merci	-52.279	-77.138	24.859	-32,2%
7) Spese per prestazioni di servizi	-9.518.919	-10.277.047	758.128	-7,4%
8) Spese per godimento di beni di terzi	-339.666	-363.619	23.953	-6,6%
9) Costi del personale	-1.805.259	-2.070.000	264.741	-12,8%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-106.189	-66.882	-39.307	58,8%
11) Variaz. rimanenze materie di consumo e merci	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-1.022.911	-1.109.225	86.314	-7,8%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**-12.845.223**	**-13.963.910**	**1.118.687**	**-8,0%**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	**-3.045.542**	**-3.984.360**	**938.818**	**-23,6%**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**0**	**0**	**0**	
RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**0**	**0**	**0**	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-3.045.542**	**-3.984.360**	**938.818**	**-23,6%**

RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO ACI/CSAI ESERCIZIO 2012

1. VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall'ACI/CSAI nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

Il valore della produzione del 2012 ammonta complessivamente a Euro 9.799.681 (Euro 9.979.550 nel 2011), con un decremento di Euro 179.868, pari all'1,8%.

1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2012 ammontano complessivamente a Euro 7.210.101 (Euro 8.566.098 nel 2011), con un decremento di Euro 1.355.996, pari al 15,8%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Ricavi delle vendite e prestazioni	**2012**	**2011**	**Differenza**	**Diff. %**
Ricavi da quote tesseramento CSAI	4.436.950	5.137.727	- 700.777	-13,64%
Ricavi da multe e ammende	106.757	98.123	8.634	8,80%
Ricavi per diritti	2.405.072	3.088.042	- 682.970	-22,12%
Concessione fiches, passaporti e omologazioni vetture	7.080	4.413	2.667	60,44%
Tasse di iscrizione	254.242	237.793	16.449	6,92%
Totale	**7.210.101**	**8.566.098**	**- 1.355.997**	**-15,83%**

Tabella 1 – *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

La tabella A1 esprime i ricavi tipici della Federazione Sportiva costituiti dal tesseramento, dalle iscrizioni gare a calendario, dai diritti FIA, che devono poi essere riversati alla FIA, e dalle omologazioni nazionali.

I ricavi hanno subito una flessione del 15,8% a causa principalmente di una contrazione del numero dei tesserai, pari al 4,7%, e di una riduzione dei diritti, pari al 22,1%.

1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2012 ammontano complessivamente a Euro 2.589.579 (Euro 1.413.451 nel 2011), con un incremento di Euro 1.176.128, pari al 83,2%, riconducibile al contributo di Euro 1.400.000 da parte della Regione Sardegna a copertura dei costi sostenuti per la gestione ed organizzazione del Rally d'Italia Sardegna.

Si riscontra, inoltre, una contrazione del contributo CONI rispetto all'esercizio 2011, pari ad Euro 287.915 ed un incremento dei rimborsi vari da terzi.
Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella A2.

Altri ricavi e proventi	2012	2011	Differenza
Contributi da enti locali	1.400.000	0	1.400.000
Contributi da CONI	1.123.435	1.411.350	-287.915
Rimborsi vari da terzi	59.717	2.095	57.622
Sopravvenienze attive	14.957	7	14.950
Totale	**2.589.579**	**1.413.451**	**1.176.128**

Tabella 2– *Altri ricavi e proventi*

2. COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" aggrega le componenti economiche negat riconducibili all'attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall'ACI/CSAI nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

I costi della produzione del 2012 ammontano complessivamente a Euro 12.845.223 (Euro 13.963.910 nel 2011, con un decremento di Euro 1.118.687, pari all'8%.

Si specifica che tra i costi della produzione non è inclusa la quota parte di quelli generali non direttamente imputabili all'attività sportiva.

2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2012 è stato pari a Euro 52.279 (Euro 77.138 nel 2011), con una contrazione di Euro 23.995, pari al -45,89 %.

Tale decremento è dovuto principalmente al minor costo sostenuto per l'acquisto di coppe e medaglie.

Acquisto prodotti finiti e merci	2012	2011	Differenza	Diff. %
Materiale di cancelleria	8.845	9.549	188	2,17%
Materiale vario di consumo	3.896	4.015	-147	-3,77%
Opuscoli e annuari	7.110	7.924	-814	-11,44%
Coppe, Medaglie e Targhe	32.428	55.650	-23.222	-71,61%
Totale	**52.279**	**77.138**	**-23. 995**	**-45,89%**

Tabella 3 – *Acquisto di prodotti finiti e merci*

2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2012 sono pari a Euro 9.518.919 (Euro 10.277.047 nel 2011), con un decremento di Euro 758.128, pari a -7,4%.

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

Spese per prestazioni di servizi	2012	2011	Differenza	Diff. %
Attività promozionale	2.217.930	2.305.420	-87.490	-3,79%
Servizi per organizzazione eventi	1.802.500	2.200.000	-397.500	-18,07%
Diritti FIA	1.651.754	961.978	689.776	71,70%
Assicurazioni	1.413.256	1.074.055	339.201	31,58%
Servizi informatici	806.319	815.567	-9.248	-1,13%
Rimborsi ad Organi	389.585	438.306	-48.721	-11,12%
Assistenza legale e Consulenze legali	300.706	484.213	-183.507	-37,90%
Premi di classifica	220.000	222.563	-2.563	-1,15%
Prestazioni tecniche	209.923	249.429	-39.506	-15,84%
Servizi di formazione	153.429	88.800	64.629	72,78%
Compensi organi di giustizia sportiva	101.748	108.433	-6.685	-6,17%
Rimborsi dipendenti	76.767	55.875	20.892	37,39%
Spese tipografiche	54.907	19.023	35.884	188,63%
Organizzazione premiazione nazionale	52.768	144.696	-91.928	-63,53%
Servizi e spese postali	29.539	30.777	-1.238	-4,02%
Fornitura energia elettrica	26.213	33.538	-7.325	-21,84%
Spese varie	4.995	270	4.725	1750,00%
Spese per liti arbitraggi, risarcimenti	3.797	1.011.718	-1.007.921	-99,62%
Affitto sale riunioni e meeting	2.783	32.386	-29.603	-91,41%
Totale	**9.518.919**	**10.277.047**	**-758.128**	**-7,38%**

Tabella 4 – *Acquisto di servizi*

2.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2012 sono state pari a Euro 339.666 (Euro 363.619 nel 2011), con un incremento di Euro 23.953 pari al 5,4%.

Spese per godimento beni di terzi	2012	2011	Differenza	Diff. %
Locazione di beni immobili	327.451	359.779	-32.328	-8,99%
Spese condominiali	12.215	3.840	8.374	218,07%
Totale	**339.666**	**363.619**	**-23.953**	**-6,59%**

Tabella 5 – *Spese per il godimento di beni di terzi*

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 327.451, si riferiscono all'immobile di Via Solferino in Roma, ove sono ubicati gli uffici della CSAI, ed alla sede CSAI di Milano sita in Corso Venezia.

2.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2012 sono pari a Euro 1.805.259 (Euro 2.070.000 nel 2011) e si riferiscono a 33 unità assegnate al Servizio Attività Sportive.

2.5 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2012 sono pari a Euro 1.022.911 (Euro 1.109.225 nel 2011), con un decremento di Euro 86.314, pari al -7,8%.

Oneri diversi di gestione	2012	2011	Differenza	Diff. %
Contributi attività sportiva auto	604.000	871.075	-267.075	-30,7
Contributi organismi territoriali	202.204	154.943	47.261	30,5
Sopravvenienze passive	192.285	27.938	164.347	588,3
Imposte e tasse	11.352	5.061	6.291	124,3
Restituzioni rimborsi a terzi	7.265	44.431	-37.166	-83,6
Spese di rappresentanza	3.838	3.006	832	27,7
Abbonamenti e pubblicazioni	1.967	2.771	-804	-29,0
Totale	**1.022.911**	**1.109.225**	**-86.314**	**-7,8**

Tabella 6 – *Oneri diversi di gestione*

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende tra le poste più rilevanti i contributi per l'attività sportiva rivolta alla formazione dei giovani piloti attraverso la "Scuola Federale di Pilotaggio" ed al progetto Ferrari Driver Academy, realizzata in sinergia con la società ACI Vallelunga S.p.A.

Sono stati inoltre inseriti i contributi agli organismi territoriali a titolo di rimborso per le spese sostenute per l'attività svolta (Delegati Regionali, Delegati Provinciali, Referenti Karting, e fiduciari zonali).

Firmato
IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)